



Lo scenario per le imprese: le strategie e le sfide di domani

Romina Galleri
Research Department

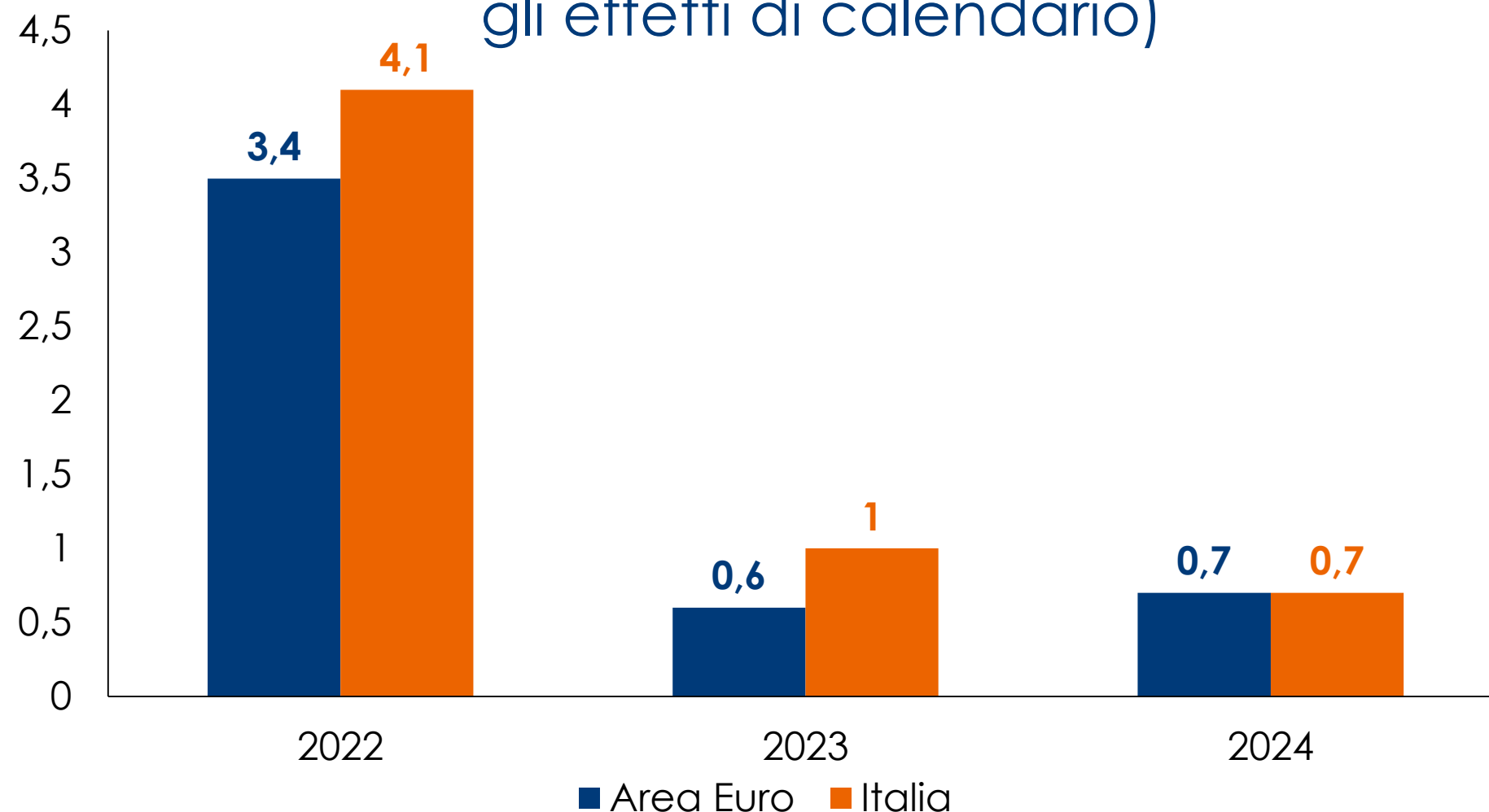
Biella, 2 ottobre 2024

Le prospettive macroeconomiche globali in breve

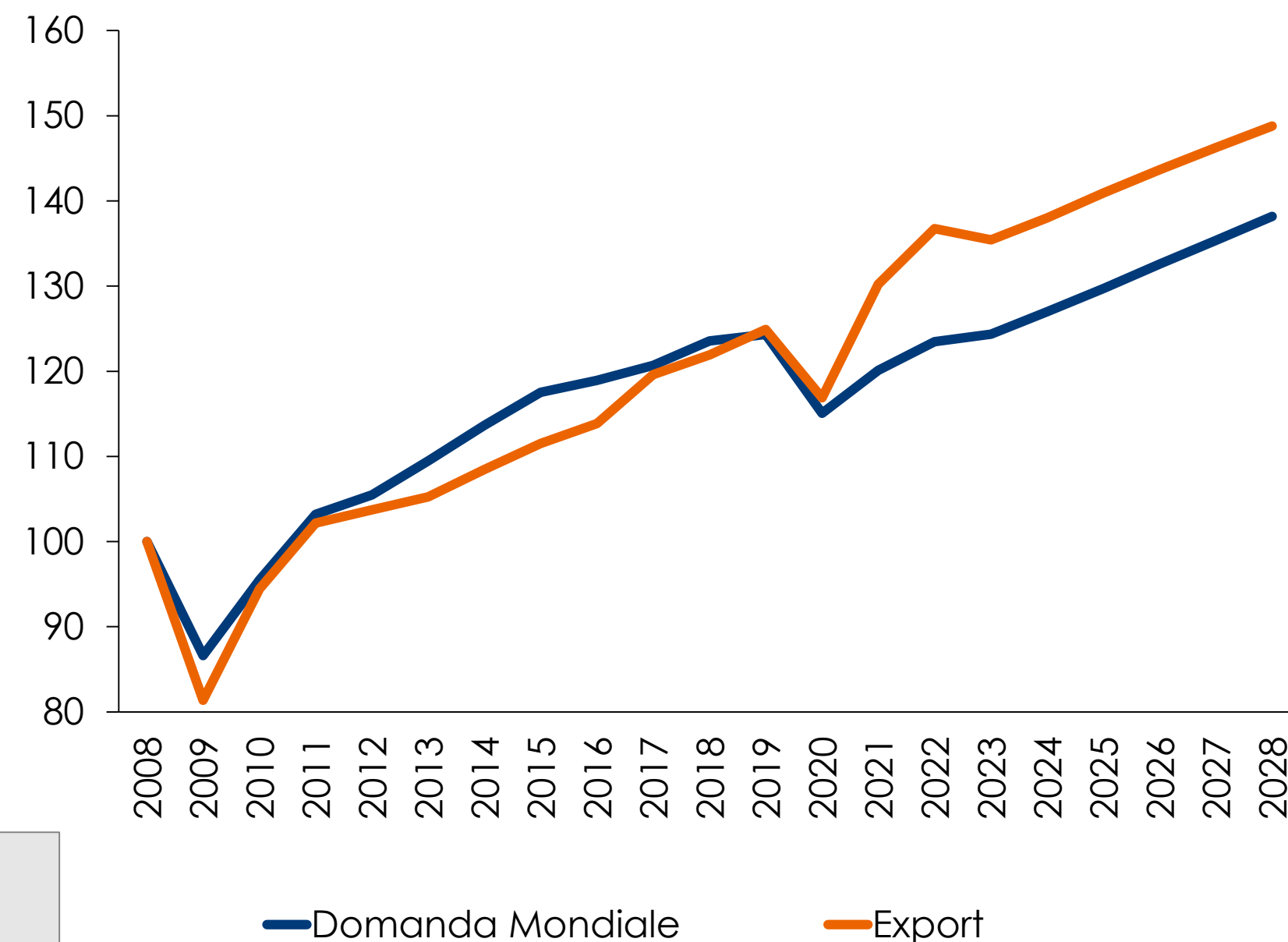
- **Scenario complesso**, con molti fattori di incertezza: conflitti, tensioni geo-politiche, elezioni negli Stati Uniti.
- **Prospettive PIL globale**: andamento a due velocità, con i servizi in crescita e la manifattura in rallentamento. 'Atterraggio morbido' degli Stati Uniti. Ripresa in Eurozona rimandata al 2025.
- **Flussi commerciali internazionali deboli**, attesi in ripresa nel 2025.
- **Inflazione**: in leggera diminuzione (ma ancora con volatilità in corso d'anno), intorno alla soglia del 2% entro il 2025 in Eurozona; l'**inflazione core**, attualmente ancora superiore agli obiettivi delle banche centrali, diminuirà gradualmente.
- **La BCE ha tagliato a giugno e settembre i tassi ufficiali (50 punti base complessivi): l'allentamento della politica monetaria proseguirà e sarà graduale.** Iniziato a settembre, con un taglio di 50 punti base, il ciclo di ribassi dei tassi negli Stati Uniti.

Italia non più fanalino di coda in Europa. Buone opportunità di sviluppo sui mercati esteri...

Evoluzione annua del PIL a confronto
(valori concatenati; dati corretti per gli effetti di calendario)



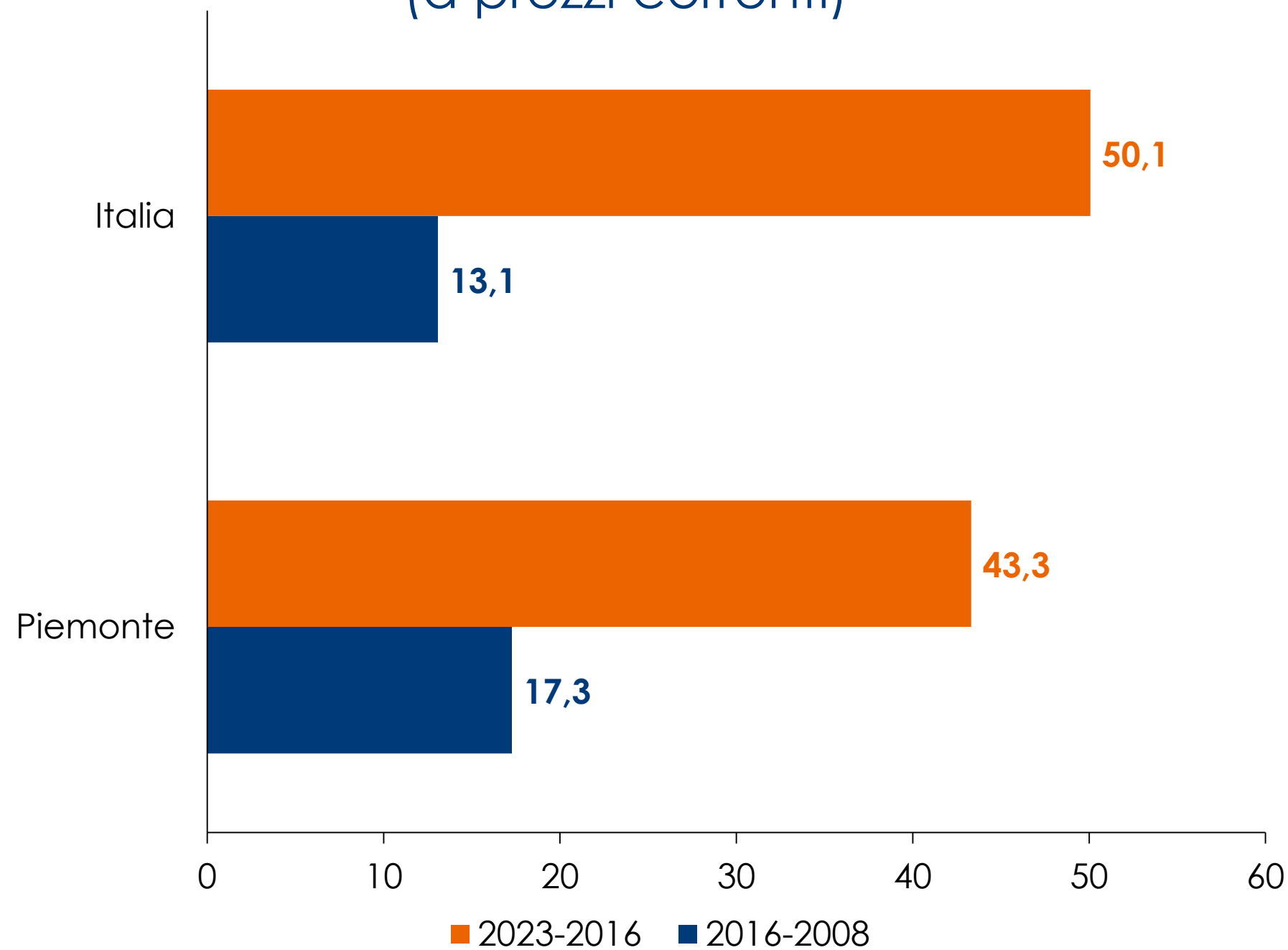
Evoluzione della domanda mondiale rivolta all'Italia e delle esportazioni manifatturiere
(2008=100, prezzi costanti)



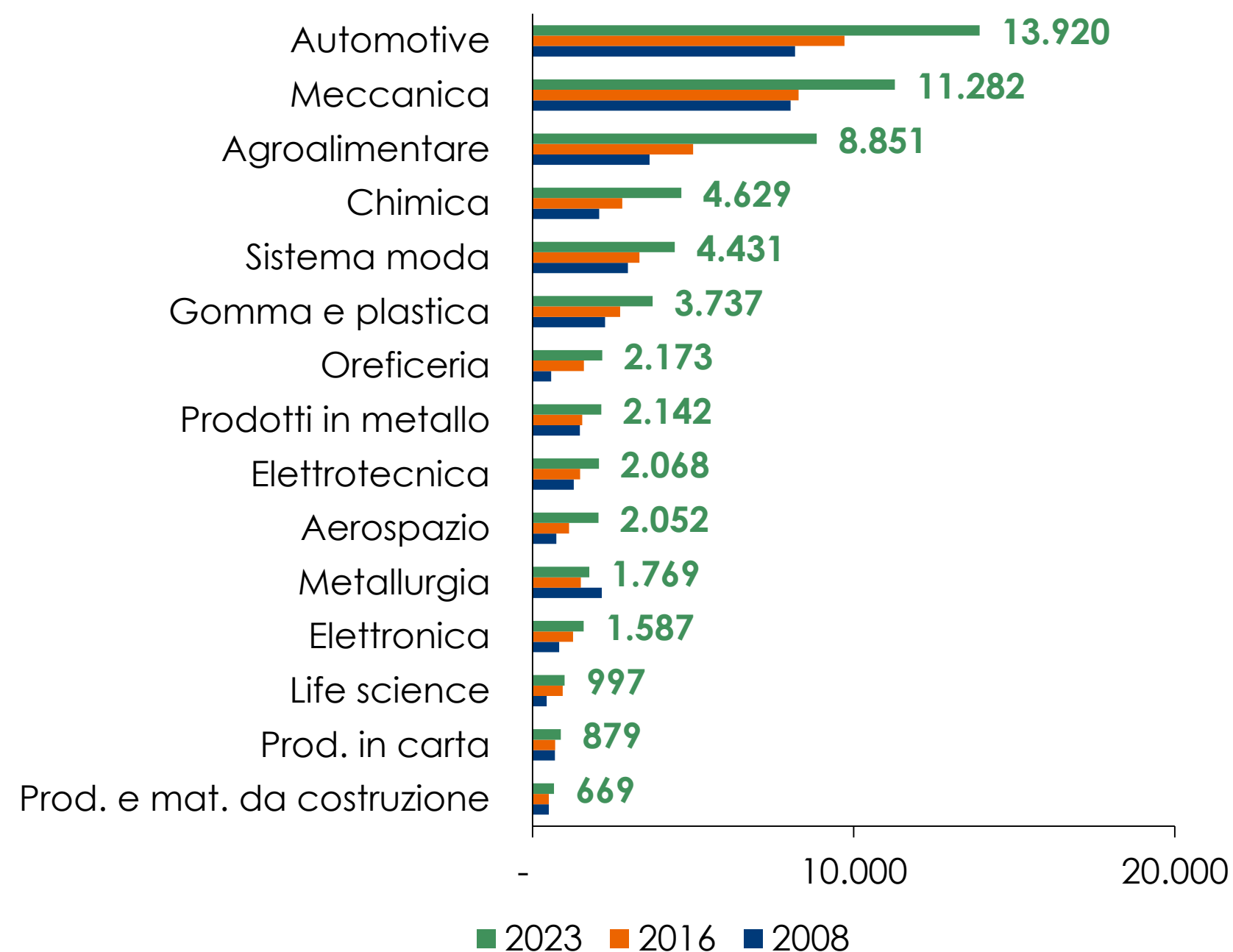
Crescita cumulata tra 2010 e 2019: Area euro +12,7%, Italia +1,1%
Crescita cumulata tra 2021 e 2024: Area euro +4,8%, Italia +6,0%

...con un ruolo importante per il Piemonte

Variazione % delle esportazioni
(a prezzi correnti)



Piemonte: export dei settori più rilevanti
(milioni di euro a prezzi correnti)

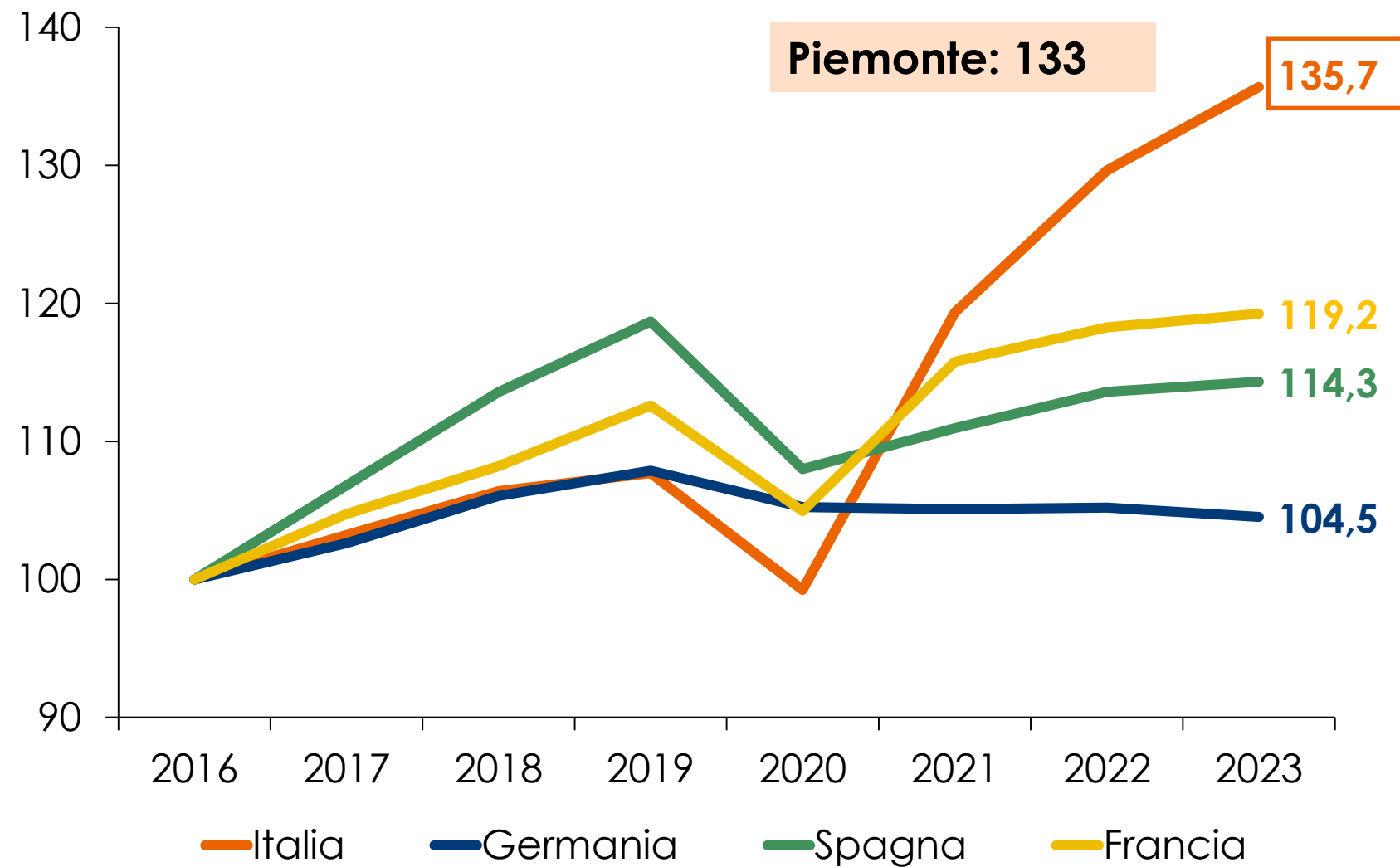


Nota: nell'anno 2023 le esportazioni piemontesi sono state pari a 63,7 miliardi di euro, in aumento di 28,8 milioni rispetto al 2008. Nel primo semestre 2024 l'export piemontese ha accusato un calo del 4,6%, superiore a quello registrato dalla media italiana (-1,1%); sulla regione ha pesato la forte contrazione registrata dall'export di Automotive.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

La spinta degli investimenti proseguirà. Le imprese si sono rafforzate in termini patrimoniali, hanno più liquidità ...

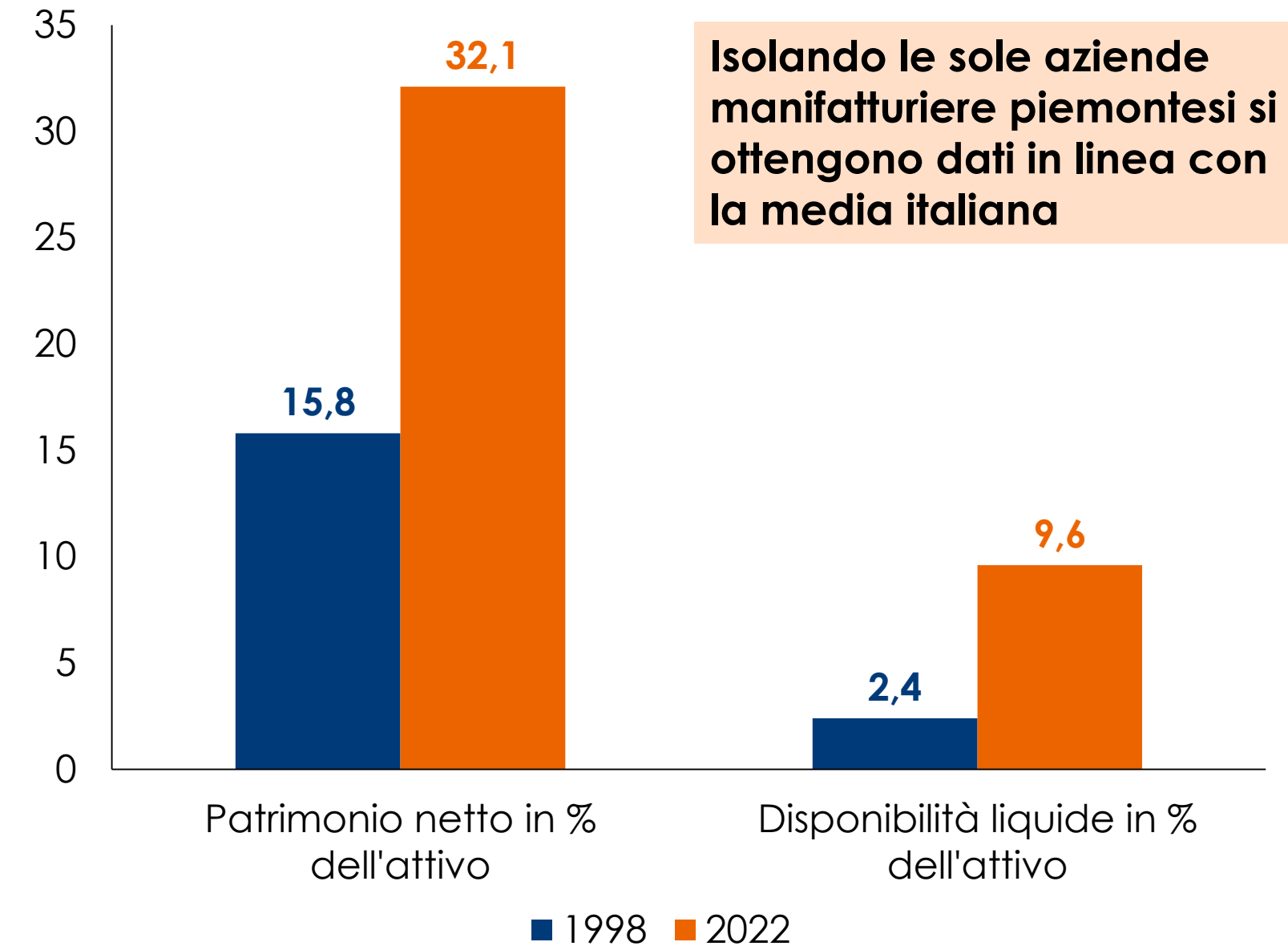
Investimenti DOPO IL 2016
(2016=100; valori concatenati)



Calo degli investimenti italiani tra il 2008 e il 2016 di 22,4 p.p. (12,5 per il Piemonte). Dal 2016 gli investimenti crescono di più rispetto ai principali competitor europei. Resta comunque un gap da colmare rispetto ad esempio alla Germania (dal 2008 al 2023: Italia +5,3%, Germania +14,9%).

Fonte: Eurostat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

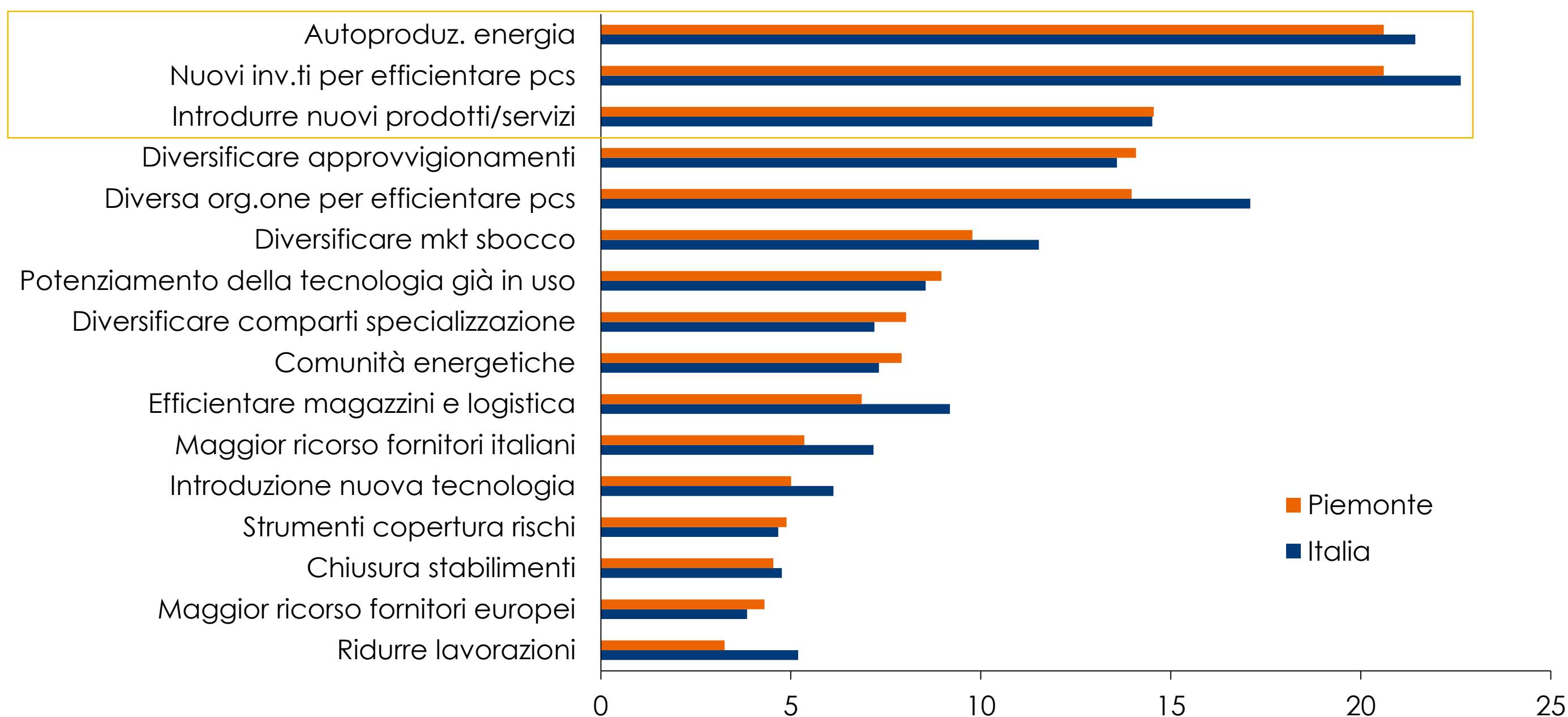
Imprese manifatturiere italiane
(mediana)



Nota: nel 2021 le disponibilità liquide hanno raggiunto il punto di massimo, pari all'11% in Italia e Piemonte. Fonte: Intesa Sanpaolo Integrated Database (ISID)

...e puntano su rinnovabili, efficienza e innovazione

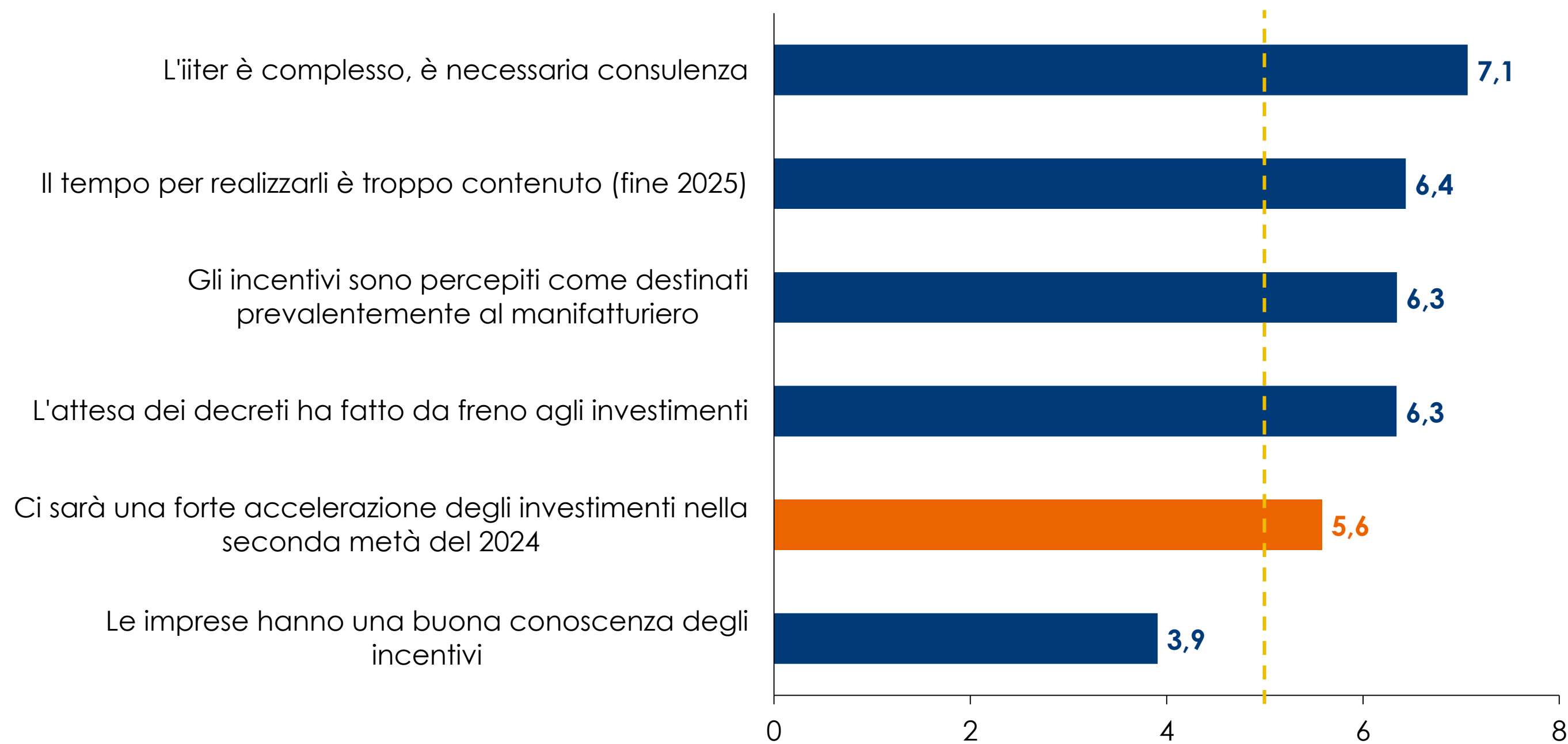
Piemonte: crisi energetica, forti oscillazioni dei prezzi, incertezza, complessità, difficoltà di approvvigionamento stanno spingendo le tue imprese clienti a...
(% colleghi; al netto dei «non so», possibili più risposte)



Fonte: indagine Research Department giugno 2024 (3.324 risposte totali, di cui 249 per il Piemonte)

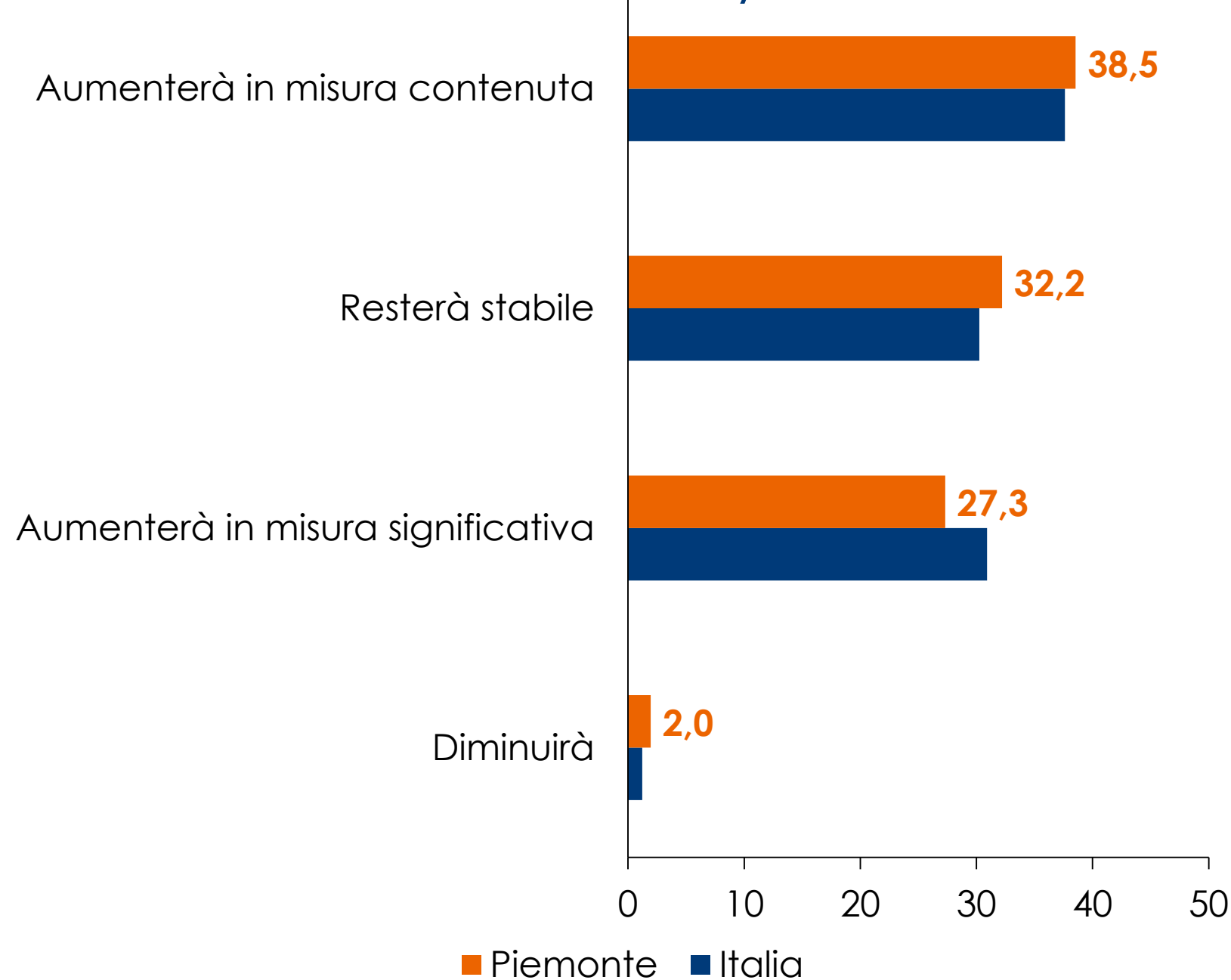
Transizione 5.0 può spingere gli investimenti, ma le imprese vanno accompagnate

Piemonte: grado di accordo con le seguenti affermazioni su transizione 5.0
(0: minimo accordo; 10 massima corrispondenza; netto «non so»)

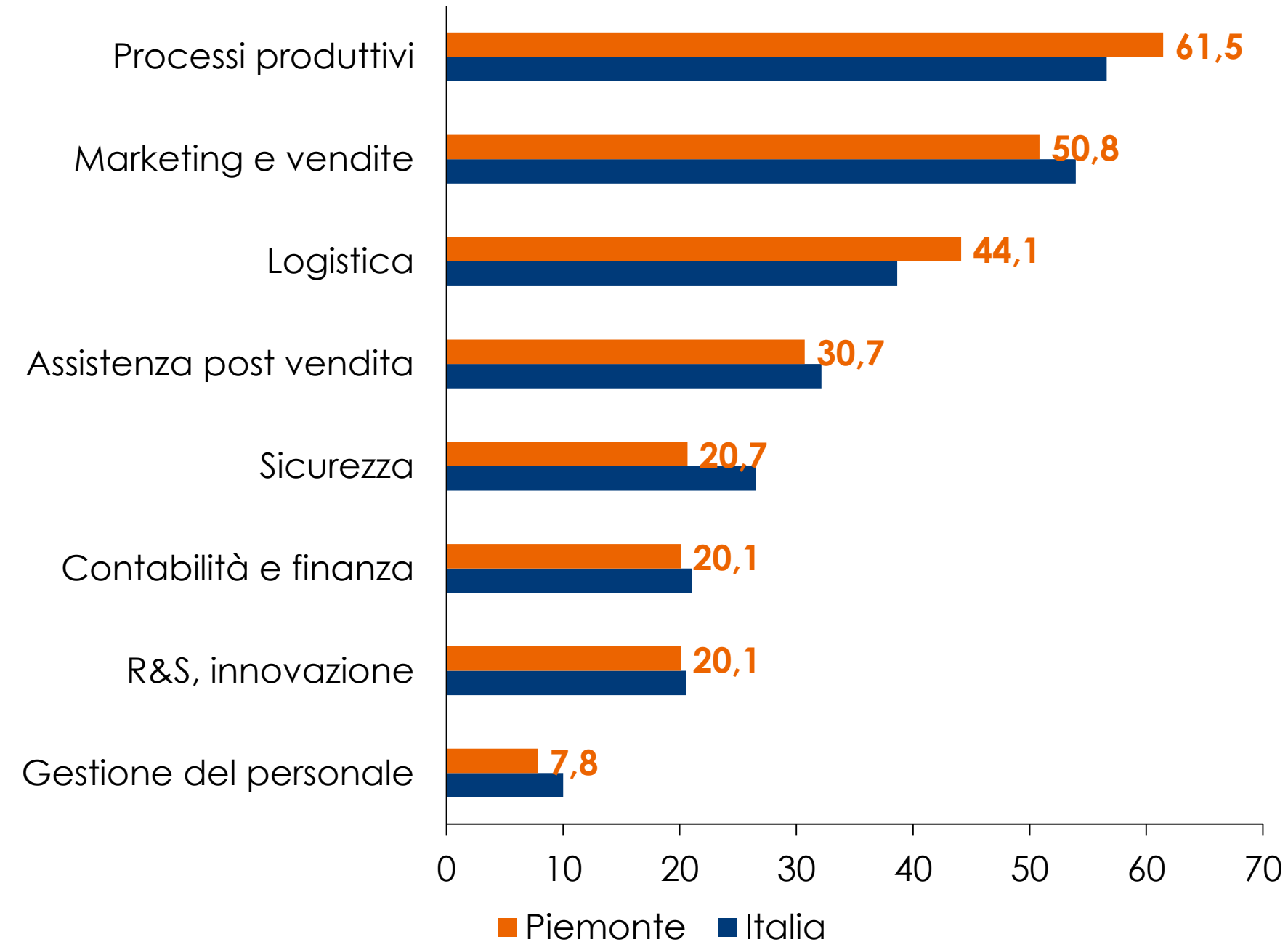


Ci sarà spazio anche per l'AI

Nei prossimi anni la diffusione dell'Intelligenza artificiale tra le tue imprese clienti (% colleghi; al netto dei «non so»)



Quali saranno i principali ambiti di applicazione dell'intelligenza artificiale verso cui si orienteranno le tue imprese clienti? (% colleghi; al netto dei «non so», possibili più risposte)

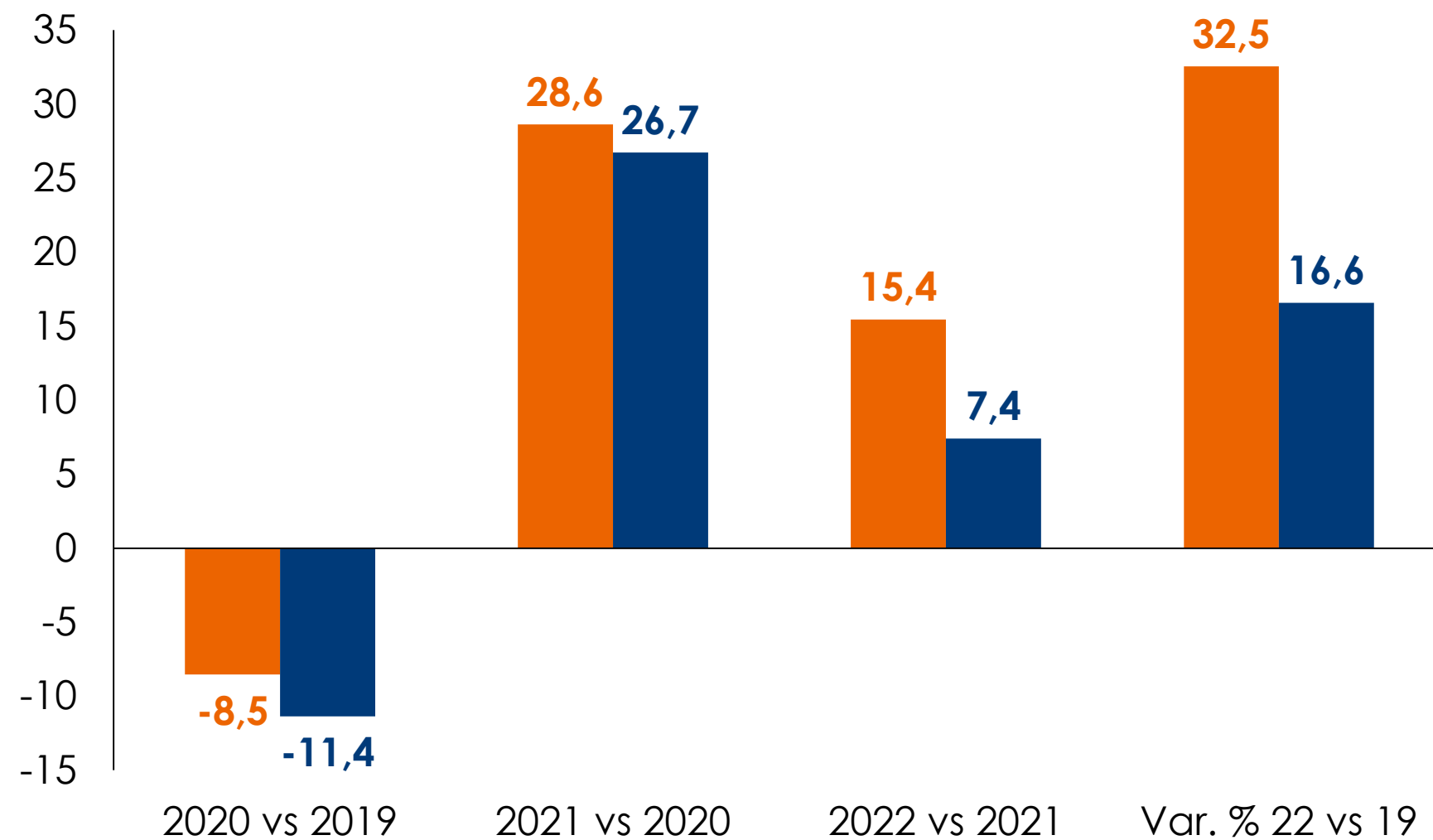


Il valore degli investimenti in tecnologia 4.0...

9

Variazione del fatturato

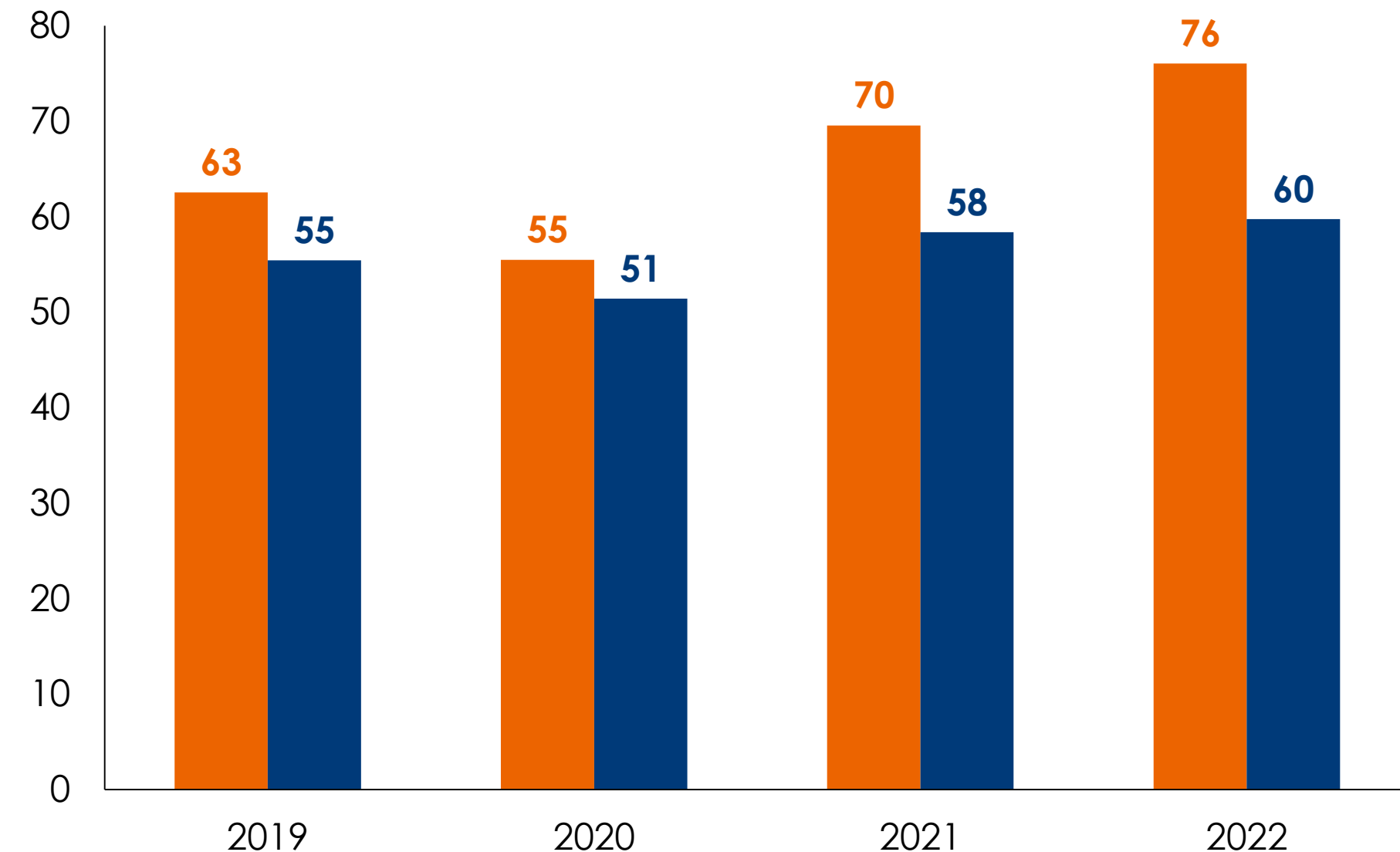
(var % a prezzi correnti; mediane)



■ Imprese 4.0 ■ Imprese non 4.0

Valore aggiunto per addetto

(migliaia di euro; mediane)

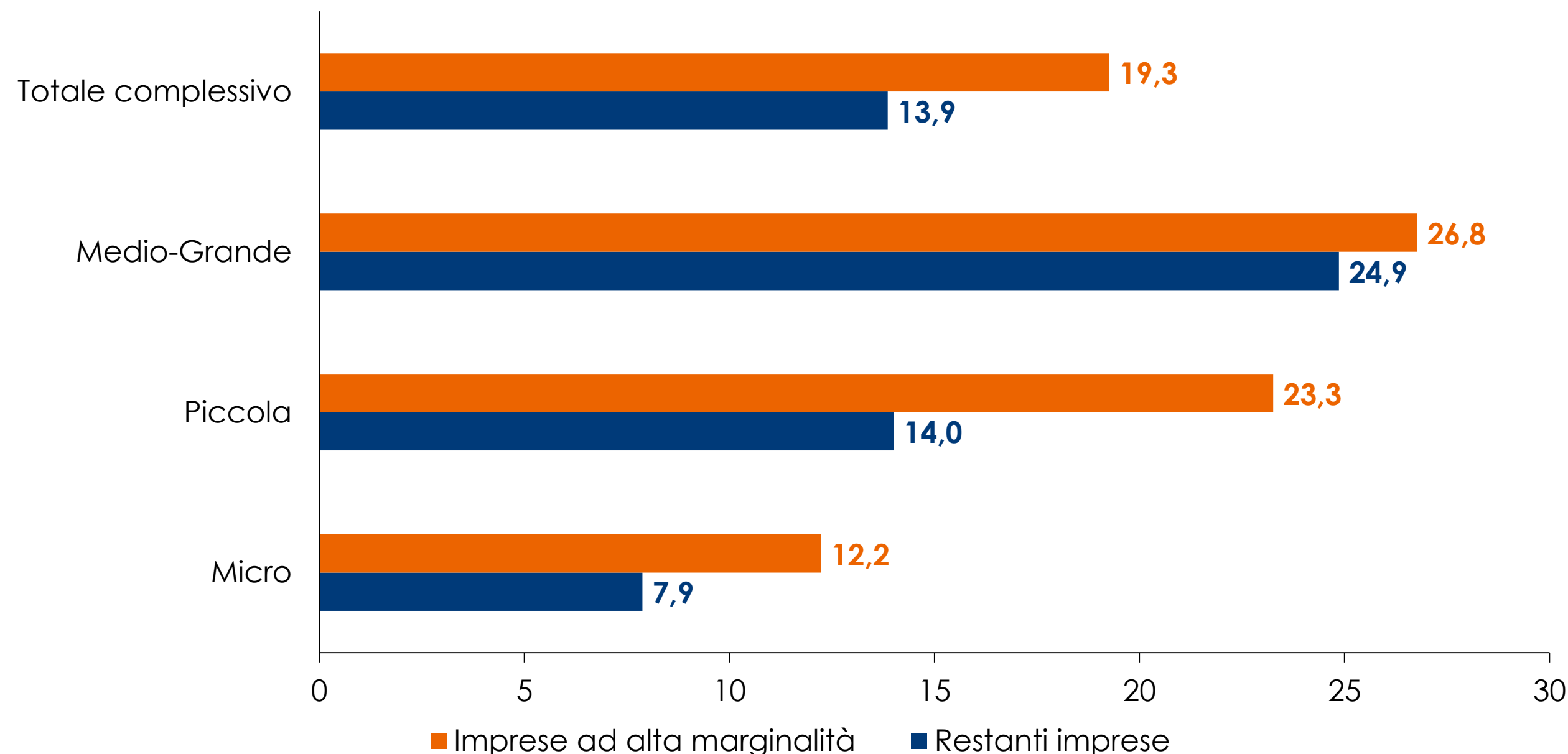


■ Imprese 4.0 ■ Imprese non 4.0

Nota: analisi su 234 imprese operative in Emilia Romagna e Marche e specializzate in Metalmeccanica, Elettronica ed elettrotecnica, ICT e servizi alle imprese. Fonte: 3° Osservatorio BI-REX - Intesa Sanpaolo, novembre 2023

...e in autoproduzione di energia

Imprese manifatturiere del Piemonte: diffusione degli impianti FER per classe dimensionale e livello della marginalità (%)



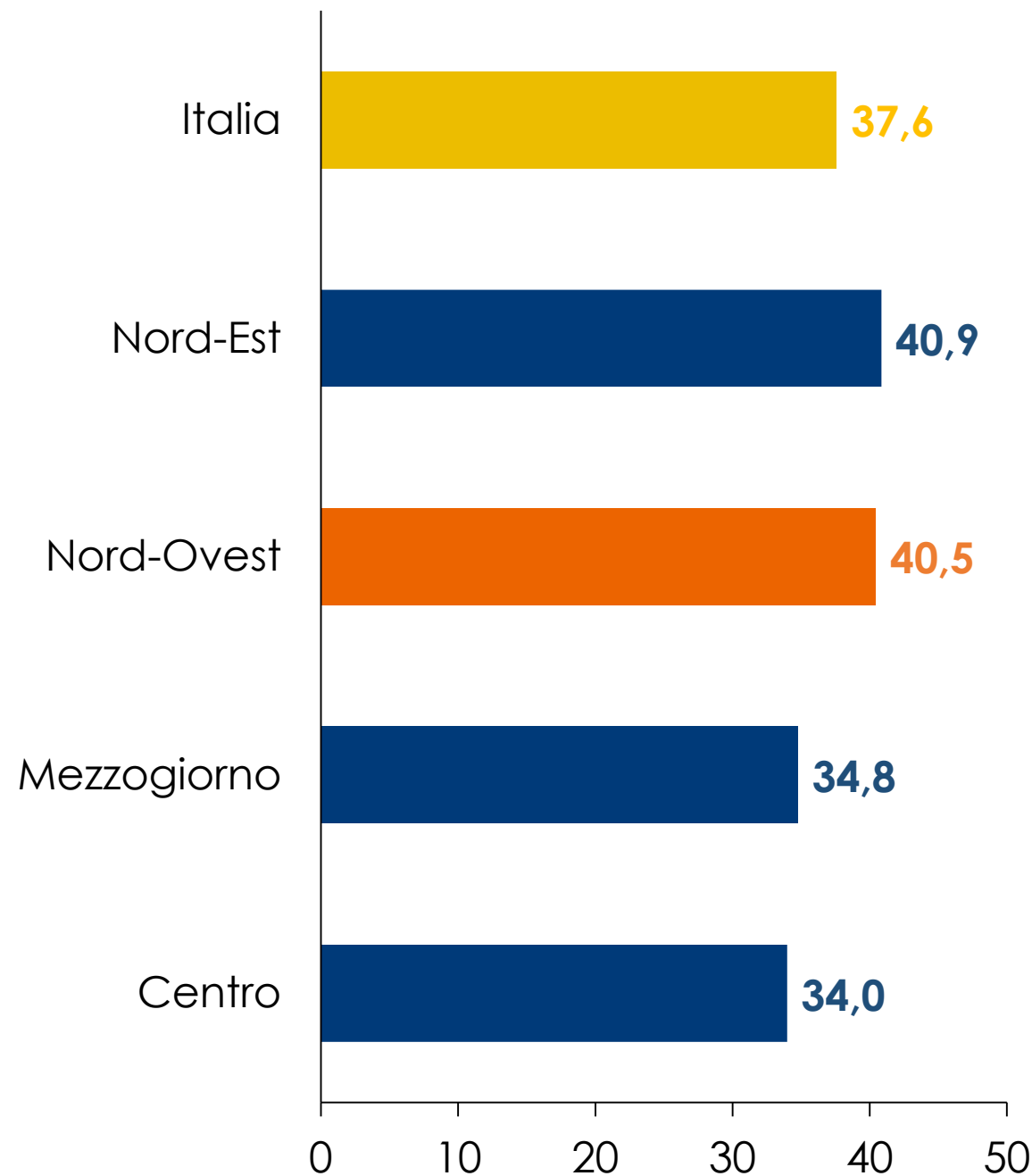
Nota: le imprese ad alta marginalità sono quelle oltre il terzo quartile per EBITDA margin nel 2019 e nel 2022. In Piemonte l'analisi è stata effettuata su più di 4.337 imprese.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati GSE e ISID

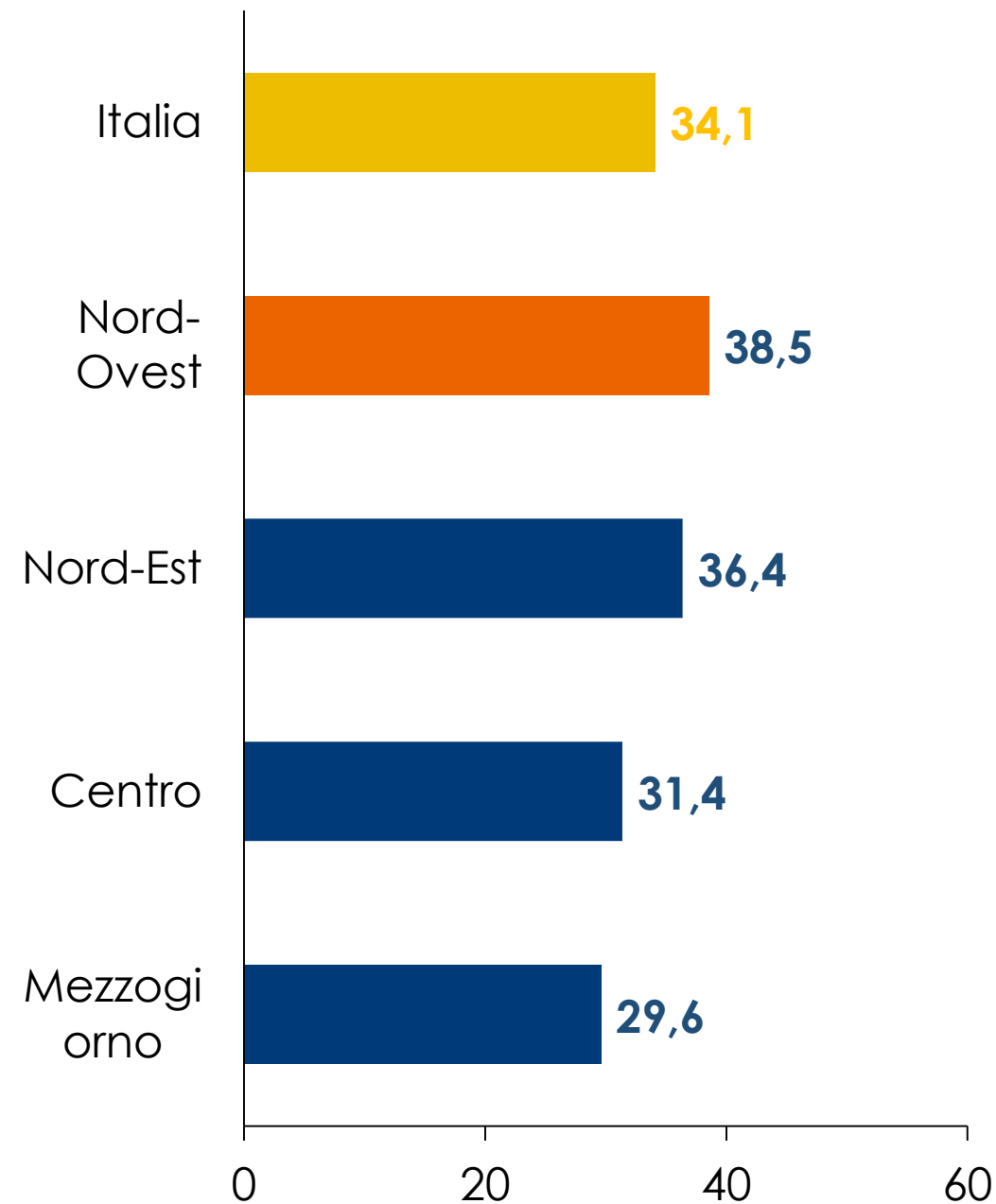
Le sfide da vincere: innovazione, tecnologia e energia

Biennio 2021-22: % di imprese con almeno 3 addetti con ...

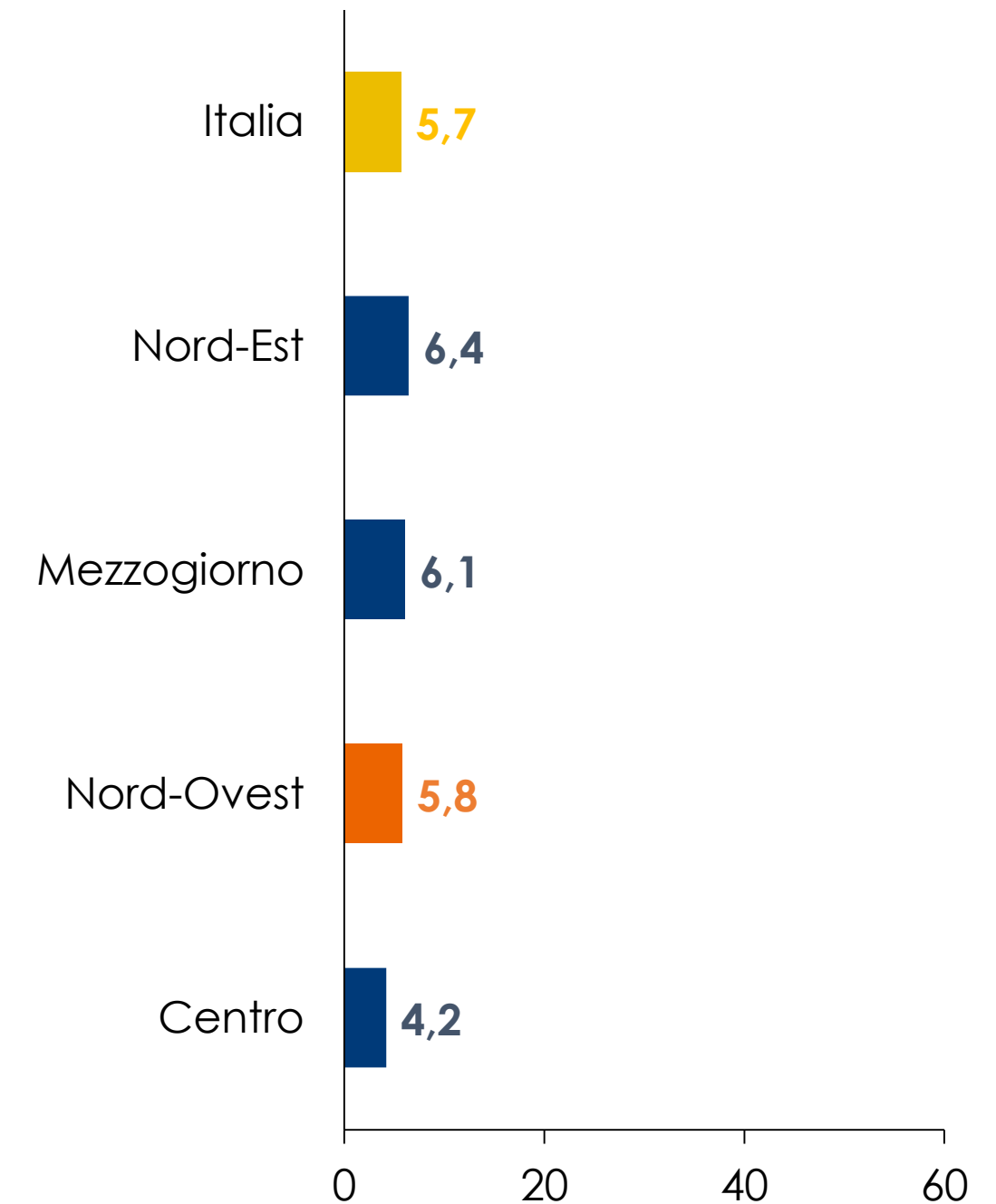
...attività di
innovazione



...uso di software per
la gestione aziendale



...uso di fonti
energetiche rinnovabili

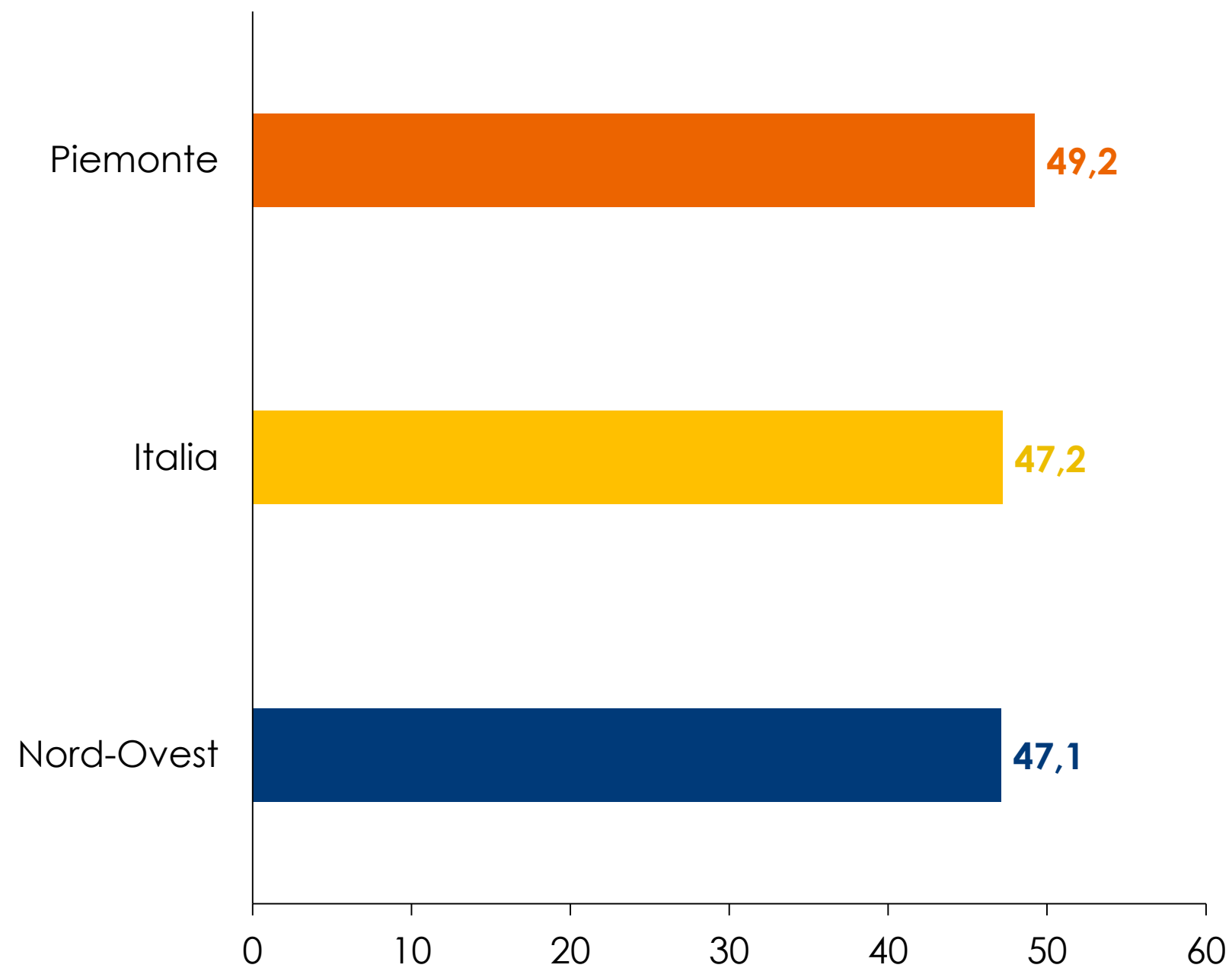


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat, Censimento permanente

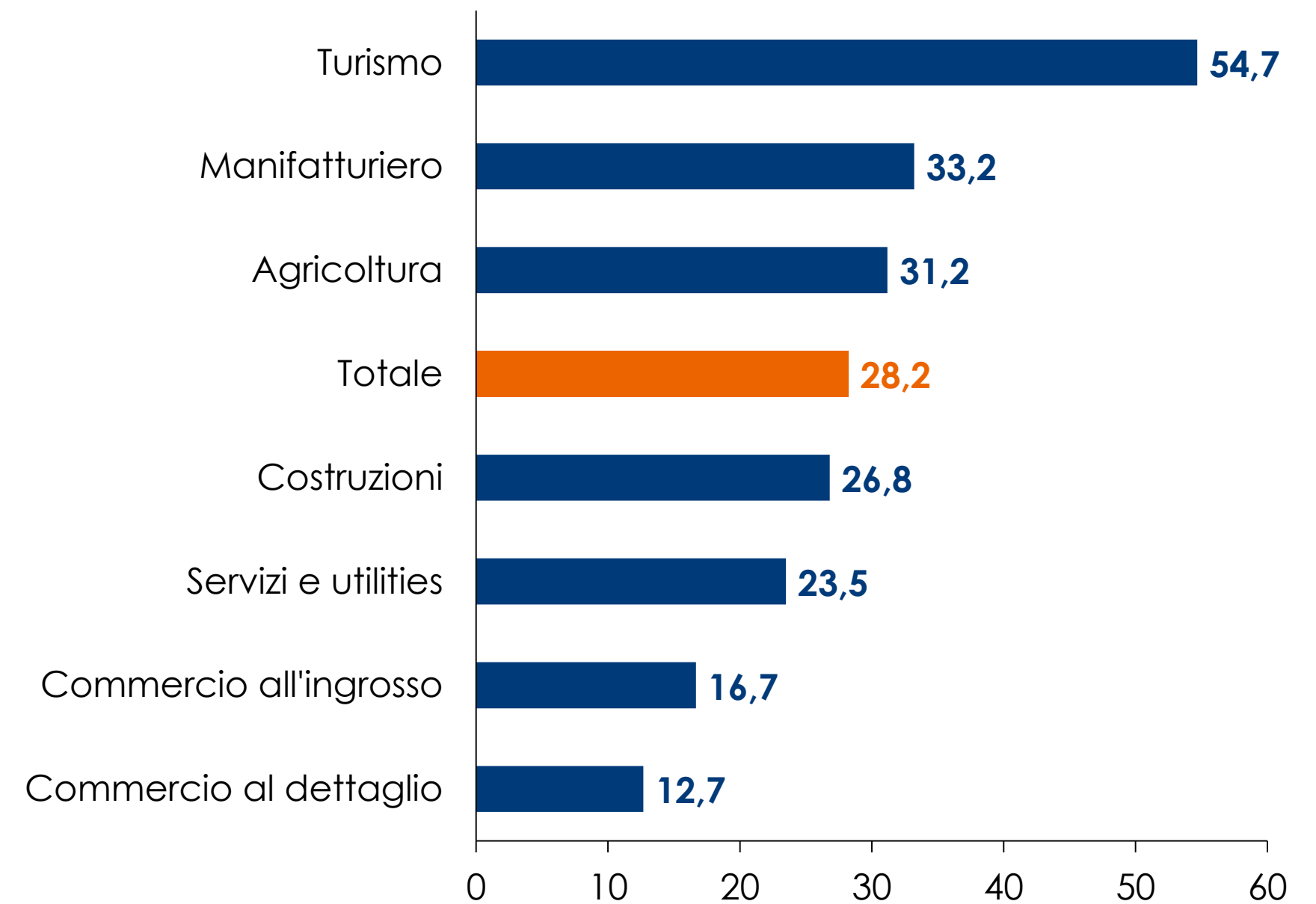
É difficile trovare le persone che mettano a terra gli investimenti

12

**Entrate previste a settembre 2024 di difficile
reperimento (%)**



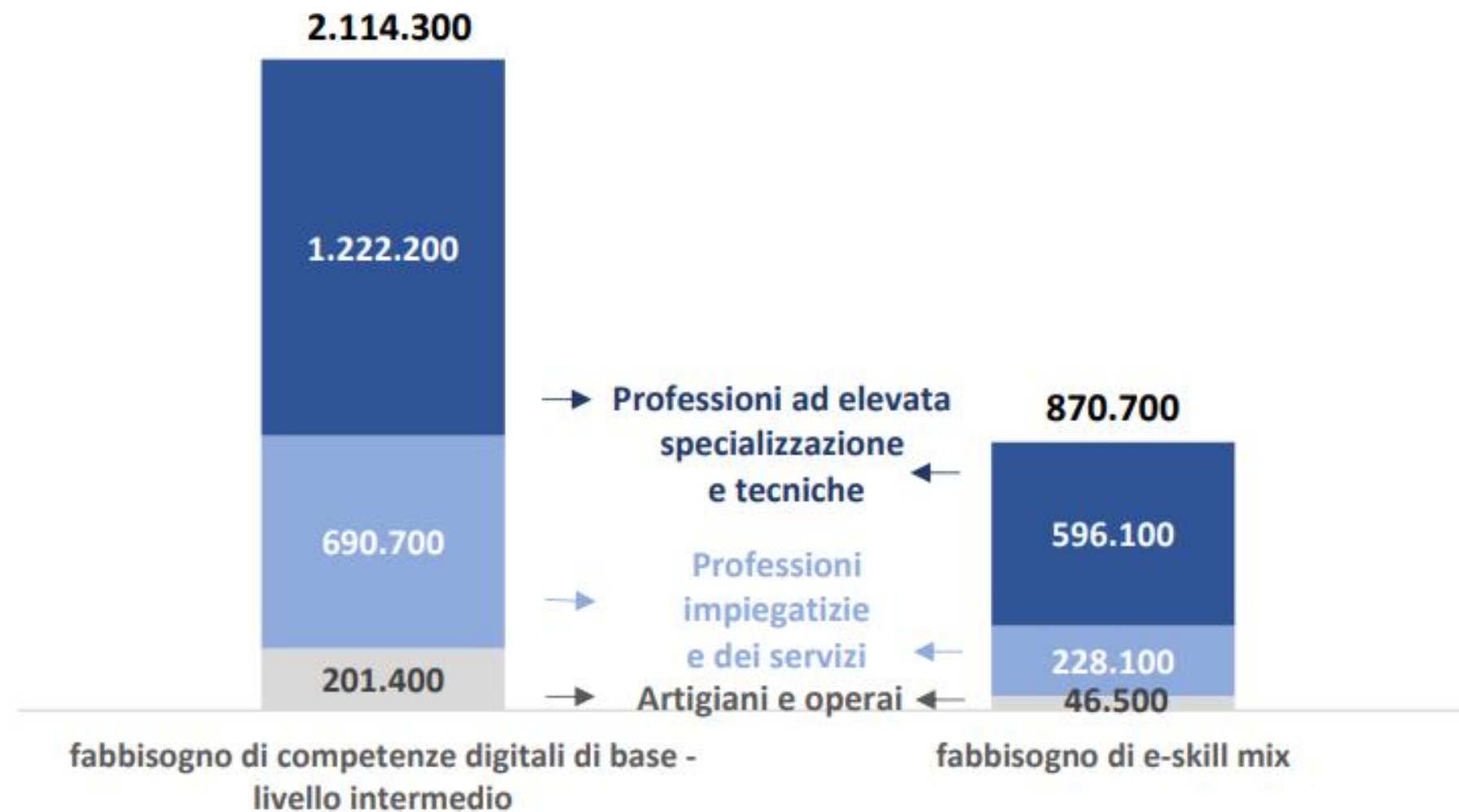
**Piemonte: difficoltà di reperimento manodopera
incontrate dalle imprese clienti
(% colleghi al netto dei non so)**



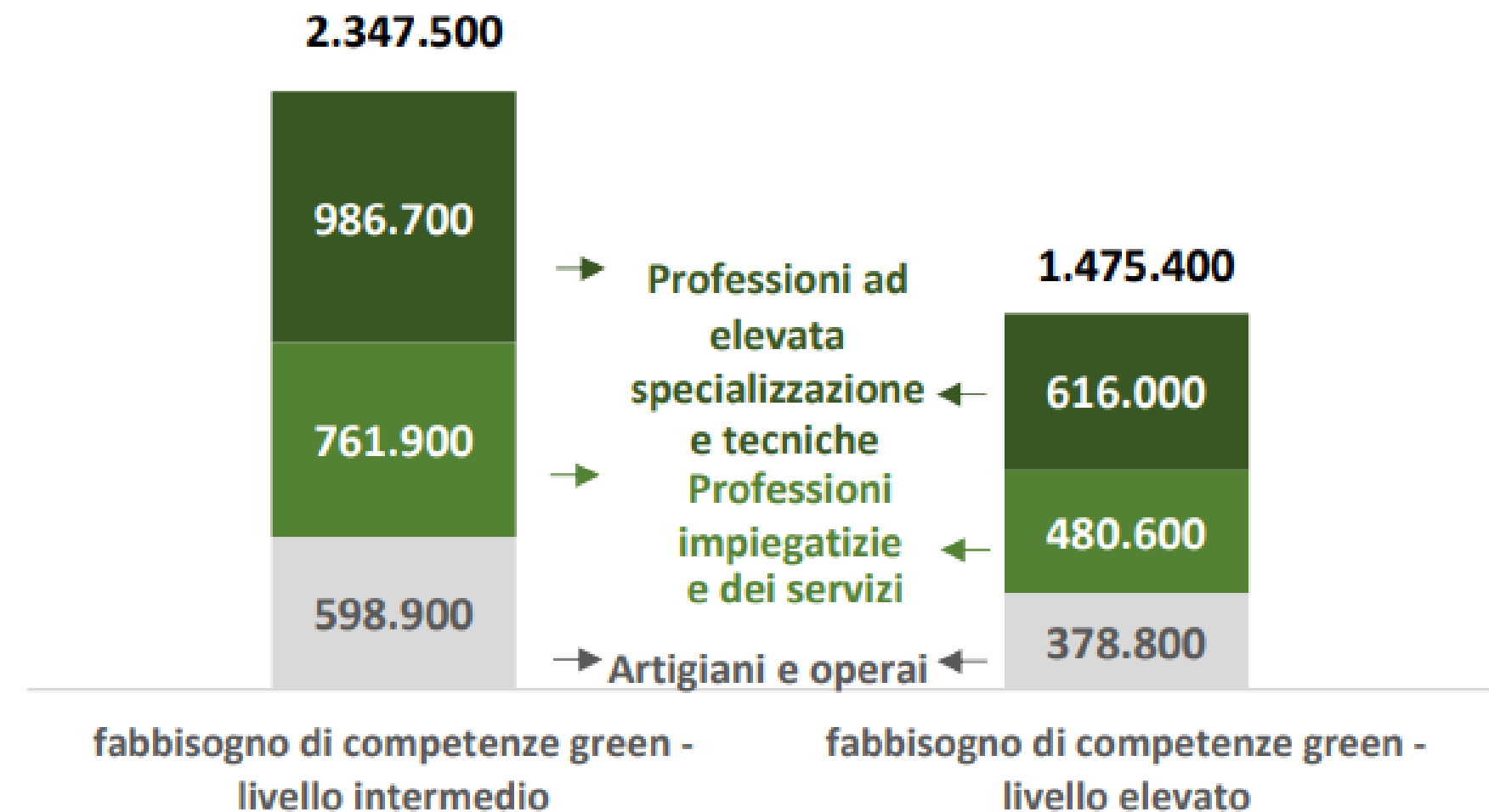
Il fabbisogno di lavoratori con competenze digitali e green è in aumento 13

Italia: fabbisogni occupazionali nel periodo 2024-2028
(scenario positivo)

Professioni con competenze digitali



Professioni con competenze green



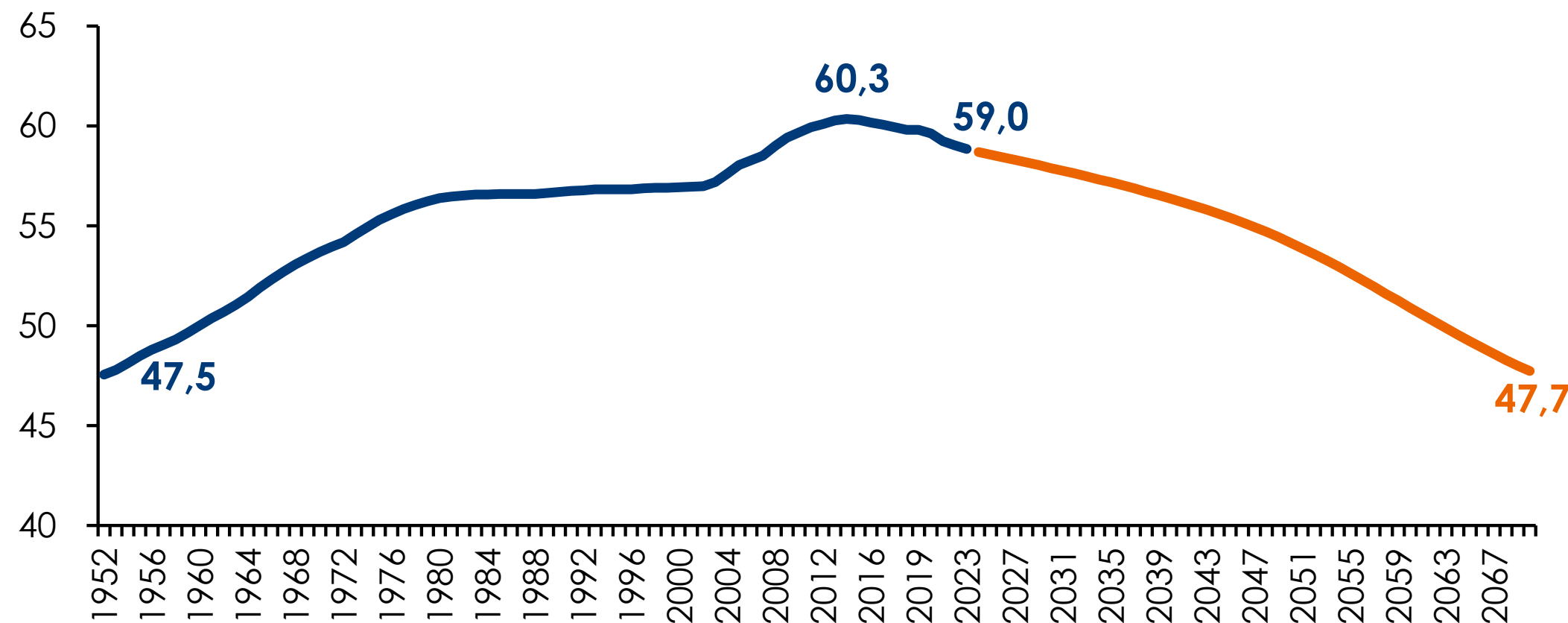
Nota: si stima che dal 2024 al 2028 il mercato del lavoro italiano potrà avere bisogno nel complesso tra 3,1 (238 mila expansion e 2,9 milioni replacement) e 3,6 milioni (722 mila expansion e 2,9 milioni replacement) di occupati a seconda dello scenario considerato, ovvero tra 630mila e 727mila lavoratori all'anno. Fonte: Previsione dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028), Unioncamere Anpal

Criticità destinate ad aumentare visto che la popolazione in età lavorativa è in calo...

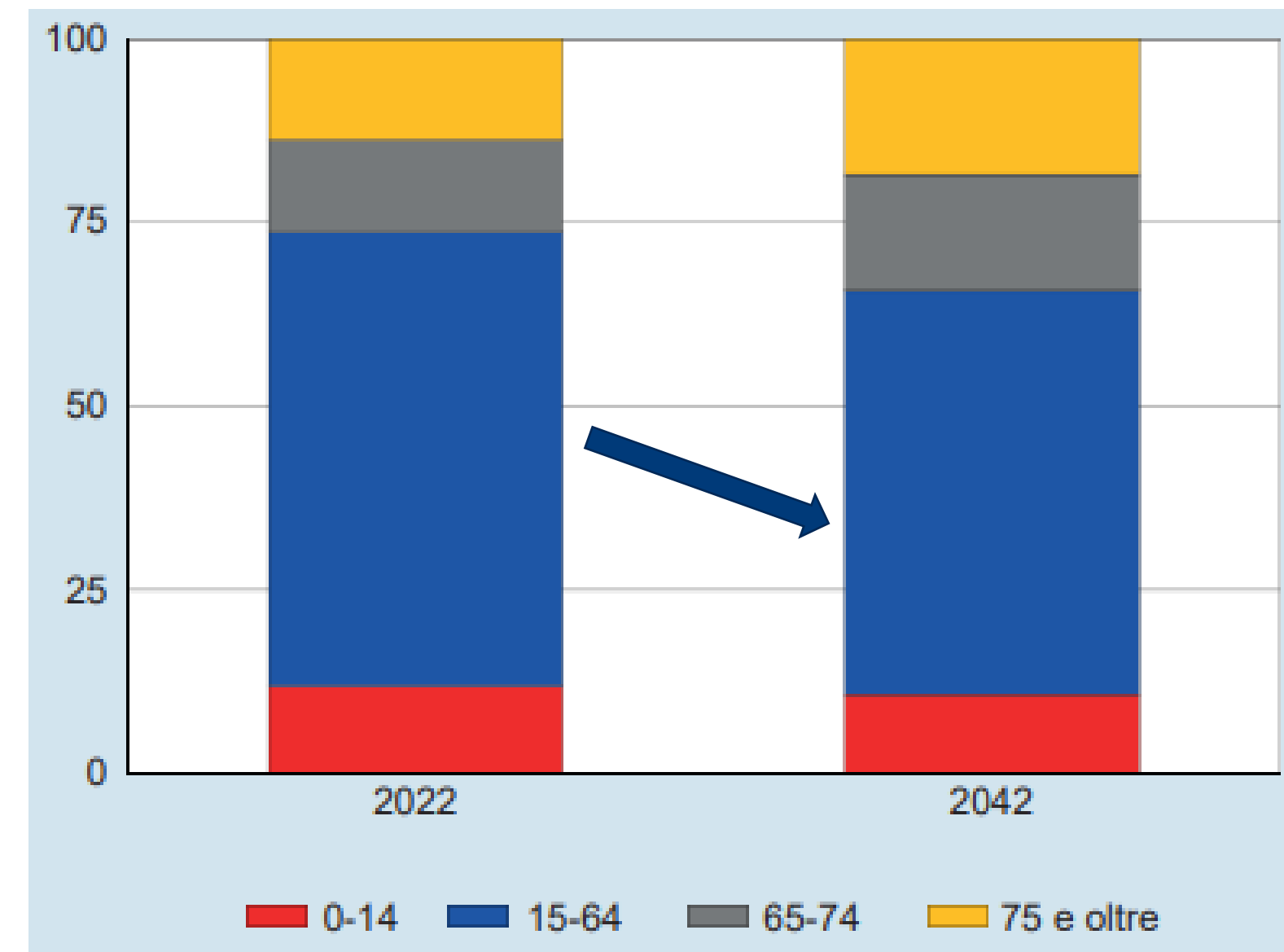
14

Popolazione italiana residente al primo gennaio (milioni)

Tra il 2023 e il 2080 la popolazione italiana residente diminuirà del 22,3% (si arriverà a 45,8 milioni); in Piemonte la contrazione prevista è lievemente più contenuta (-20,7%, si arriverà a 3,4 milioni)



Piemonte: previsioni sulla popolazione residente per fasce d'età (valori %)

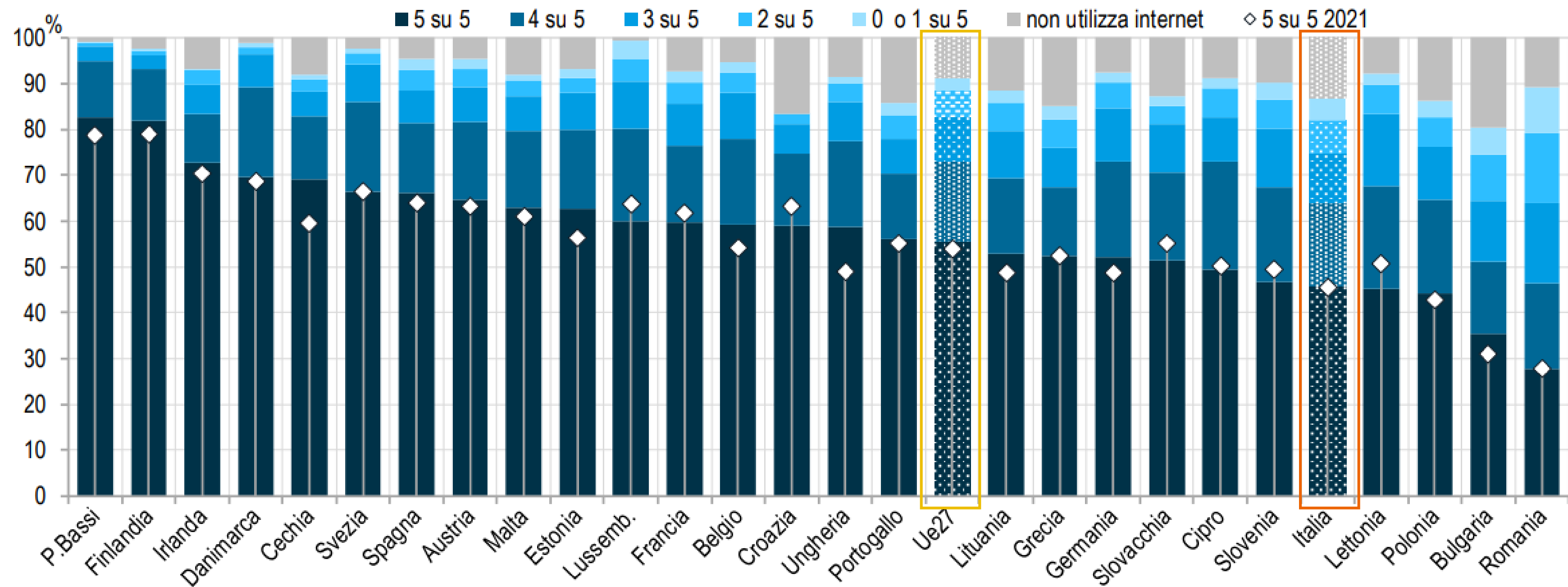


Nota: fino al 2023 si tratta di dati a consuntivo, dal 2024 (in arancione) sono rappresentate le previsioni mediane (grafico di sinistra); Economie regionali, Banca d'Italia Piemonte luglio 2024 (grafico di destra).

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ISTAT

Vanno rafforzate le competenze digitali

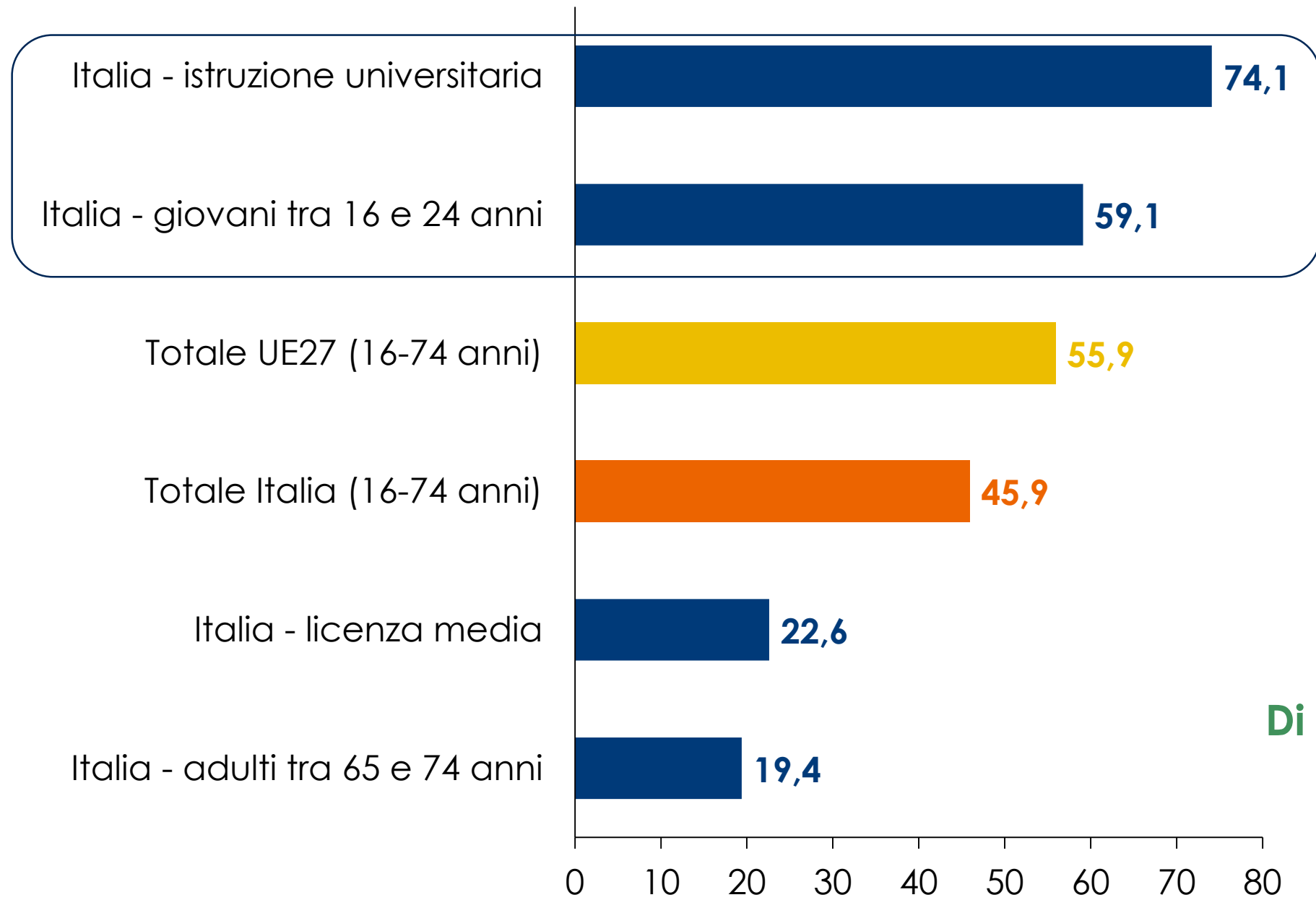
Persone di 16-74 anni per livello di competenza digitale, 2023
(valori per 100 persone)



Fonte: ISTAT, le competenze digitali degli italiani 21 giugno 2024

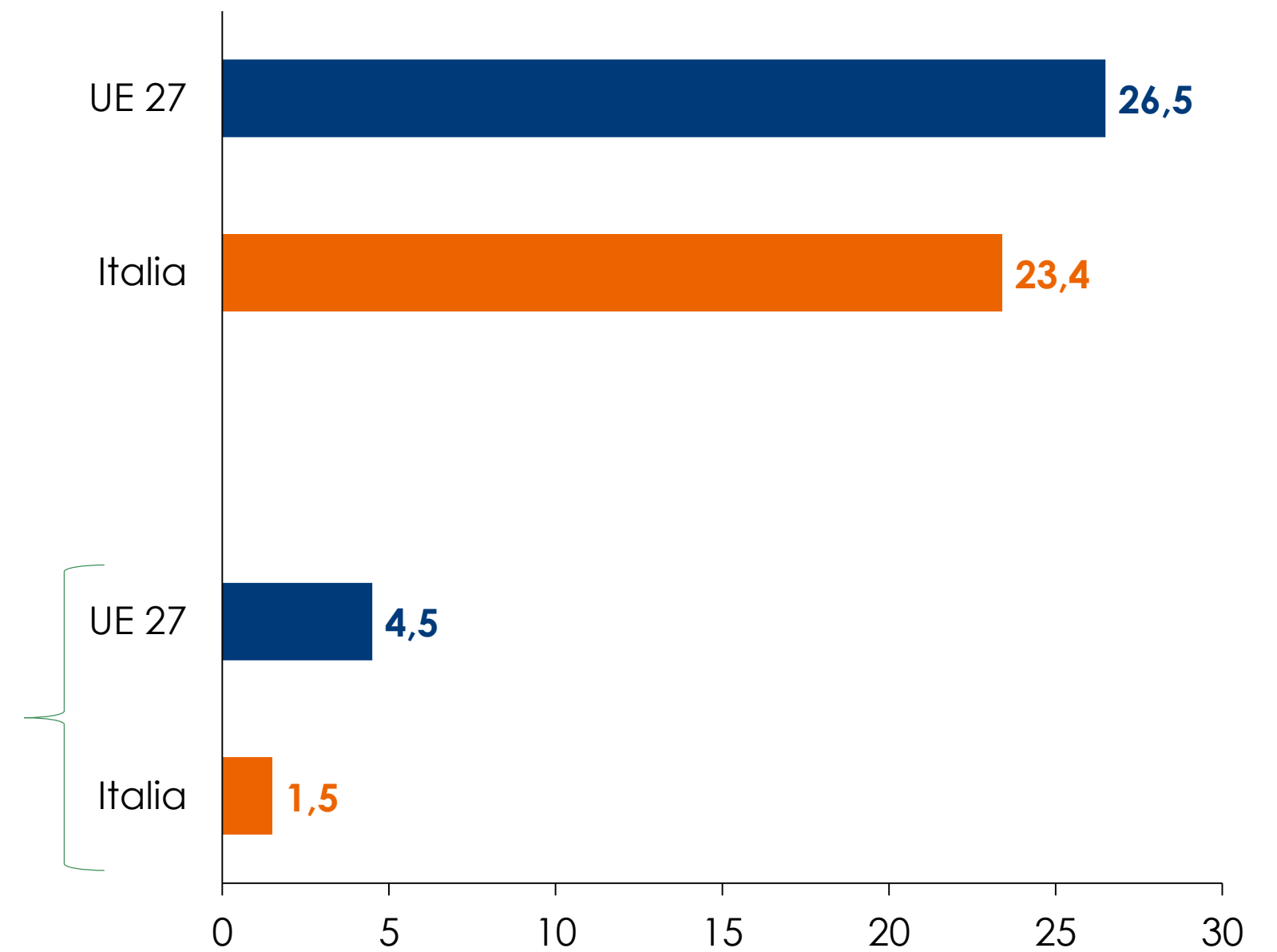
Laureati e giovani i più digitalizzati. Servirebbero più laureati in campo scientifico, soprattutto ICT

Persone con competenze digitali almeno di base (% 2023)



Laureati STEM: Ingegneria, Architettura, materie Scientifico-Matematiche, discipline ICT

(% sul totale laureati 2022)

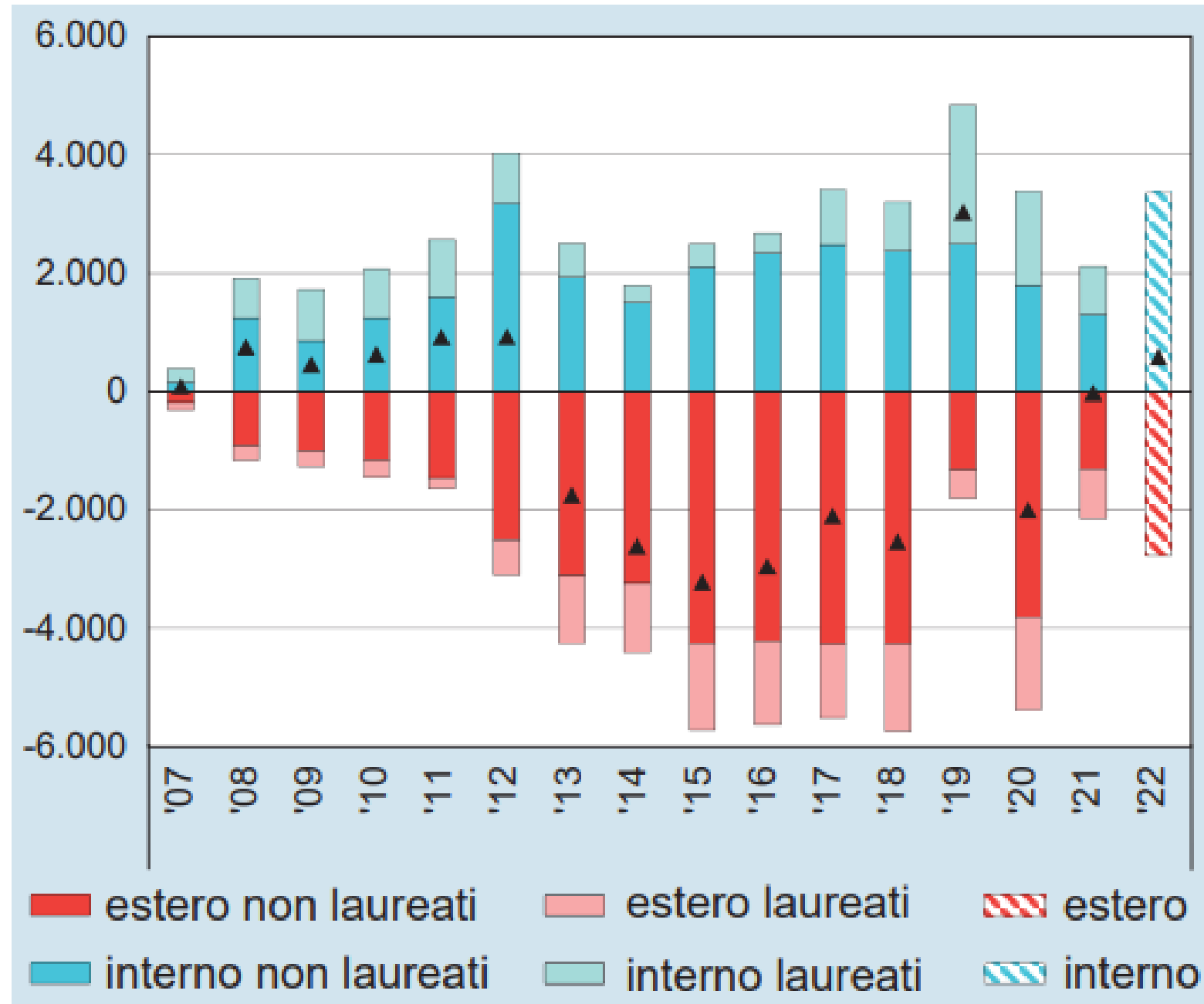


Fonte: ISTAT, le competenze digitali degli italiani 21 giugno 2024

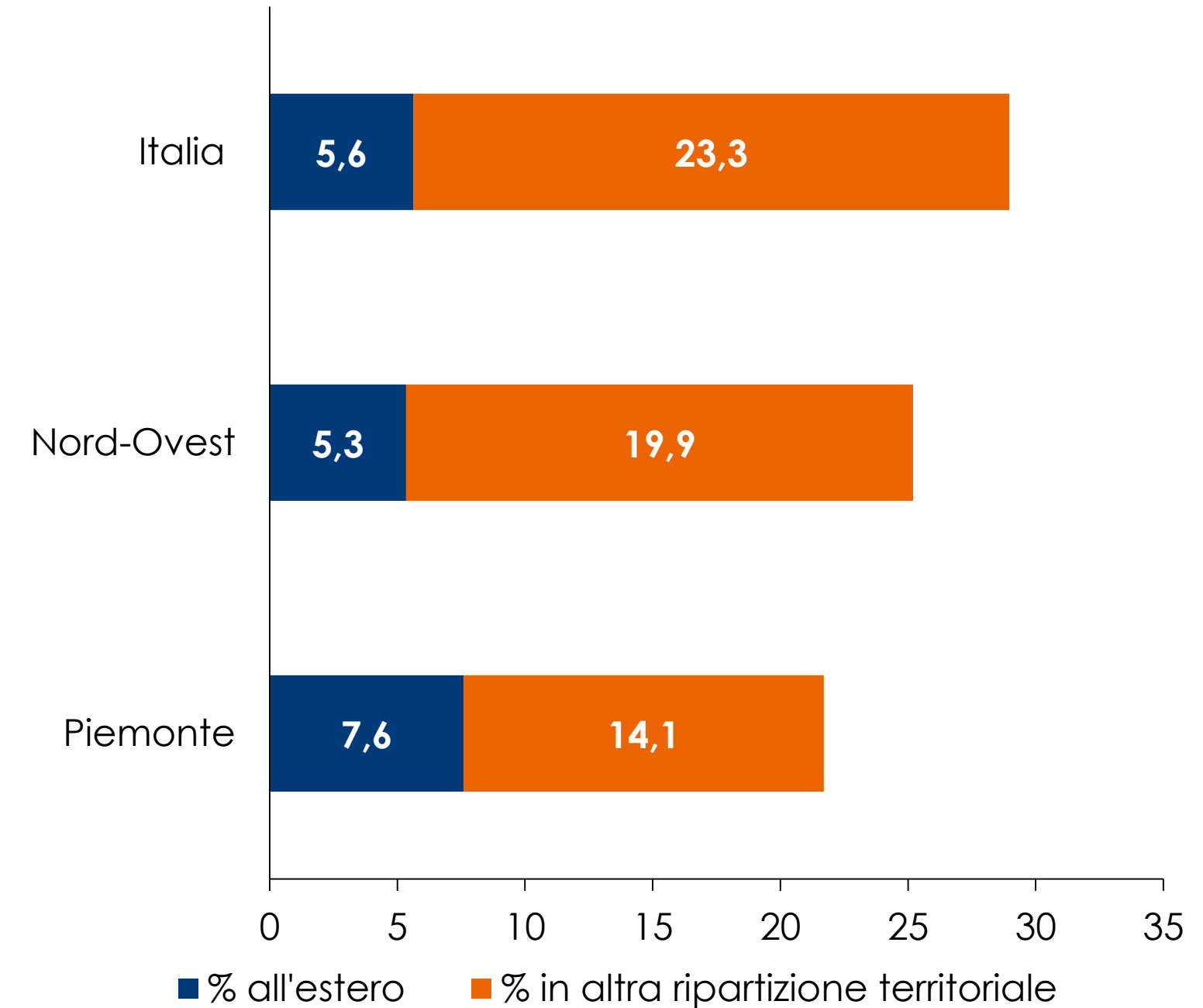
Brain drain da superare

Piemonte: saldi migratori degli italiani per titolo di studio

Piemonte: **-9.820 persone tra il 2007 e il 2022** (52.300 trasferimenti all'estero e 42.200 arrivi da altre regioni, un terzo dei quali laureati)



Occupazione dei laureati in Italia a 5 anni dal conseguimento del titolo secondo l'area geografica di lavoro (%)



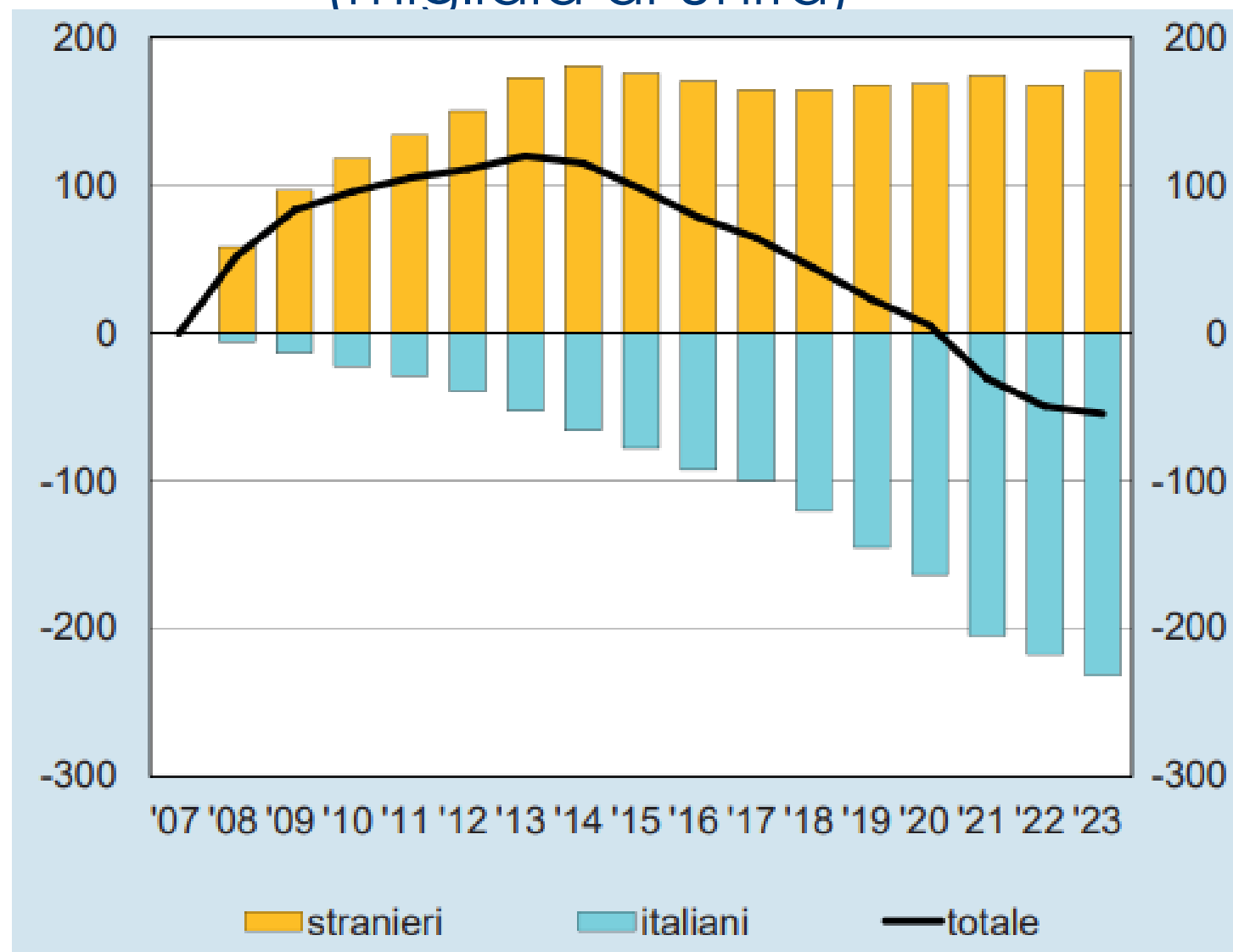
Fonte: Economie regionali Banca d'Italia Piemonte – giugno 2024 (grafico di sinistra); elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Consorzio AlmaLaurea (grafico di destra); rilevazione effettuata nel 2022 che ha coinvolto 117 mila laureati di secondo livello del 2017, contattati a cinque anni dal termine degli studi; nel grafico non è rappresentata la quota di laureati che lavora nella stessa ripartizione geografica del conseguimento del titolo di studio (grafico di destra).

Il ruolo dell'immigrazione

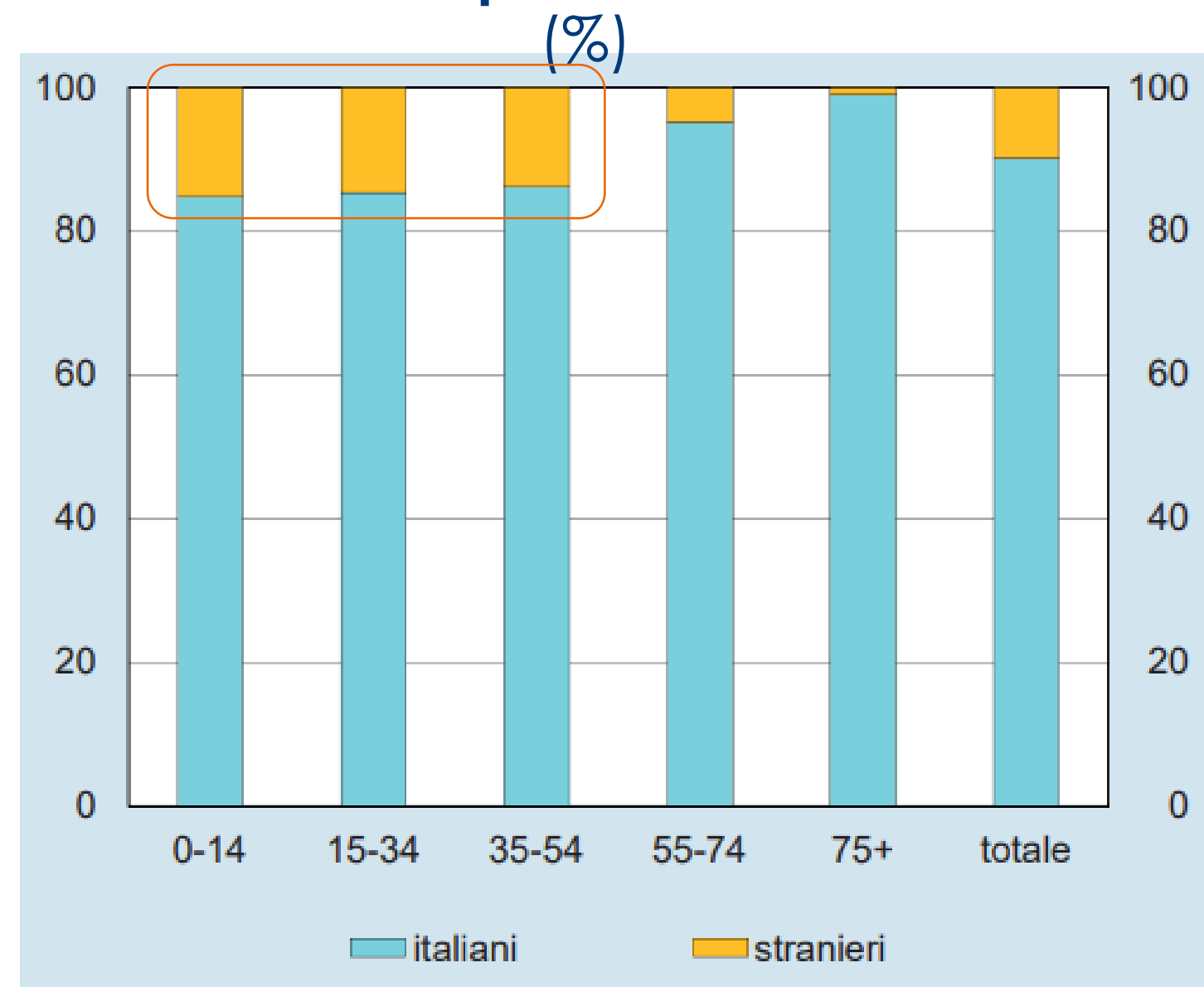
Tra il 2007 e il 2023 **gli stranieri residenti in Piemonte sono cresciuti di oltre il 70 per cento** (177.000 persone in più) e la loro **incidenza sul totale della popolazione** è salita di circa 4 p.p, al **9,9%** (rispettivamente, 8,7% nella media italiana e 11% in quella delle regioni settentrionali). **Tale quota risulta più elevata nelle fasce di età più giovani e in quella intermedia, con possibili ricadute positive, anche in prospettiva, sulla partecipazione al mercato del lavoro.**

Piemonte: popolazione residente per nazionalità italiana e straniera

Variazione rispetto al 2007 per cittadinanza (migliaia di unità)

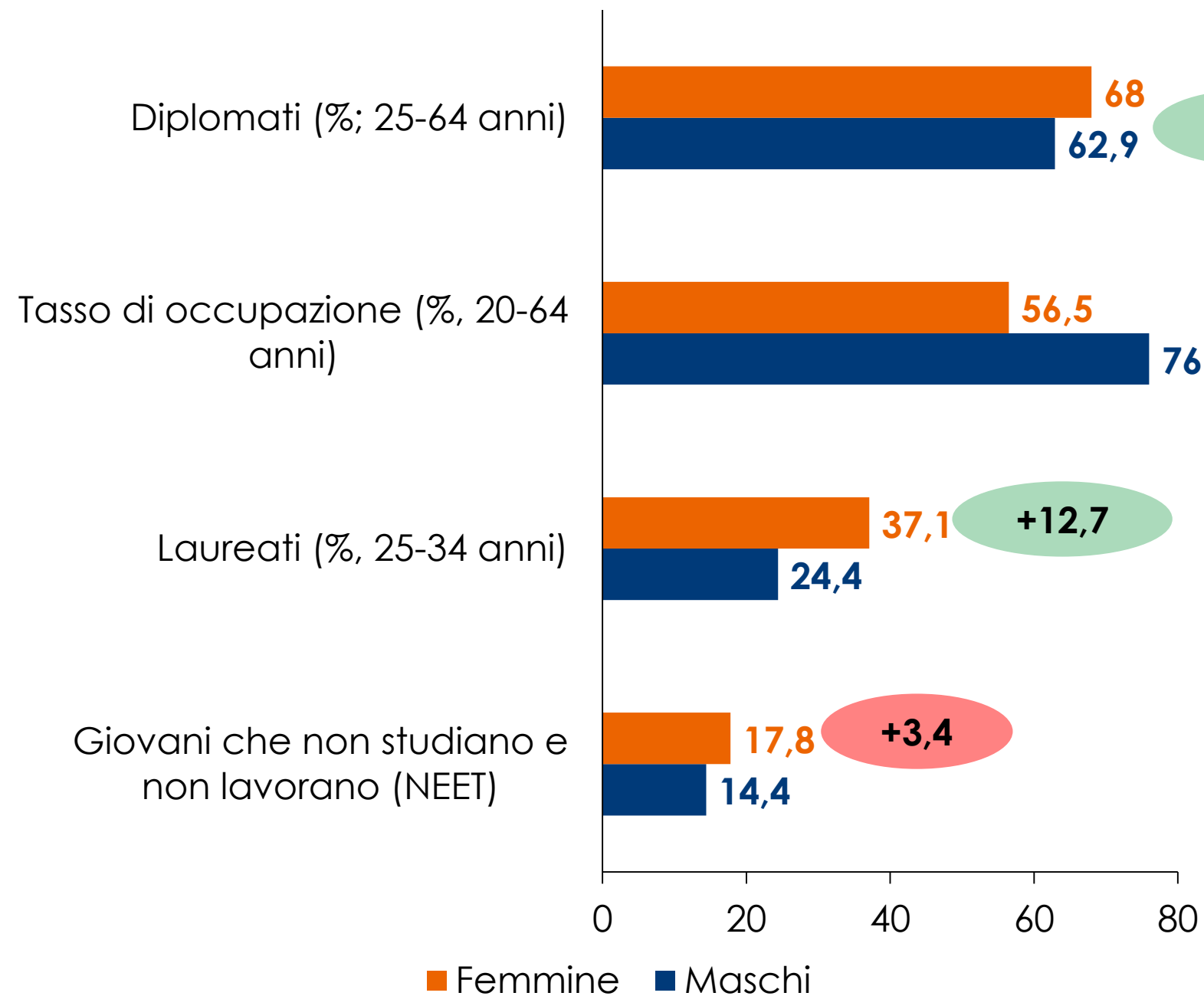


Quota di stranieri per classe d'età nel 2023 (%)

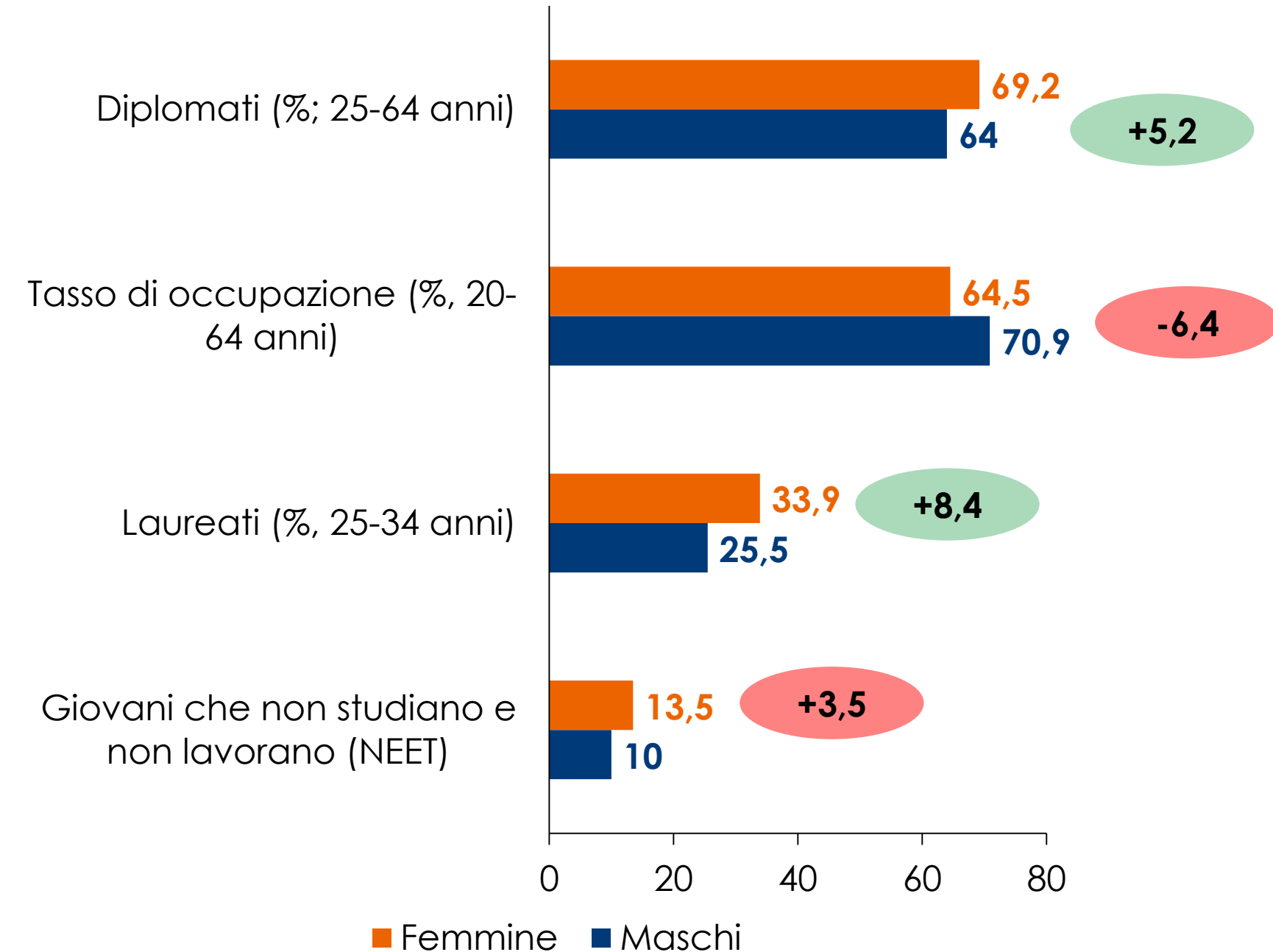


Donne più istruite ma da coinvolgere maggiormente nel mercato del lavoro

Italia

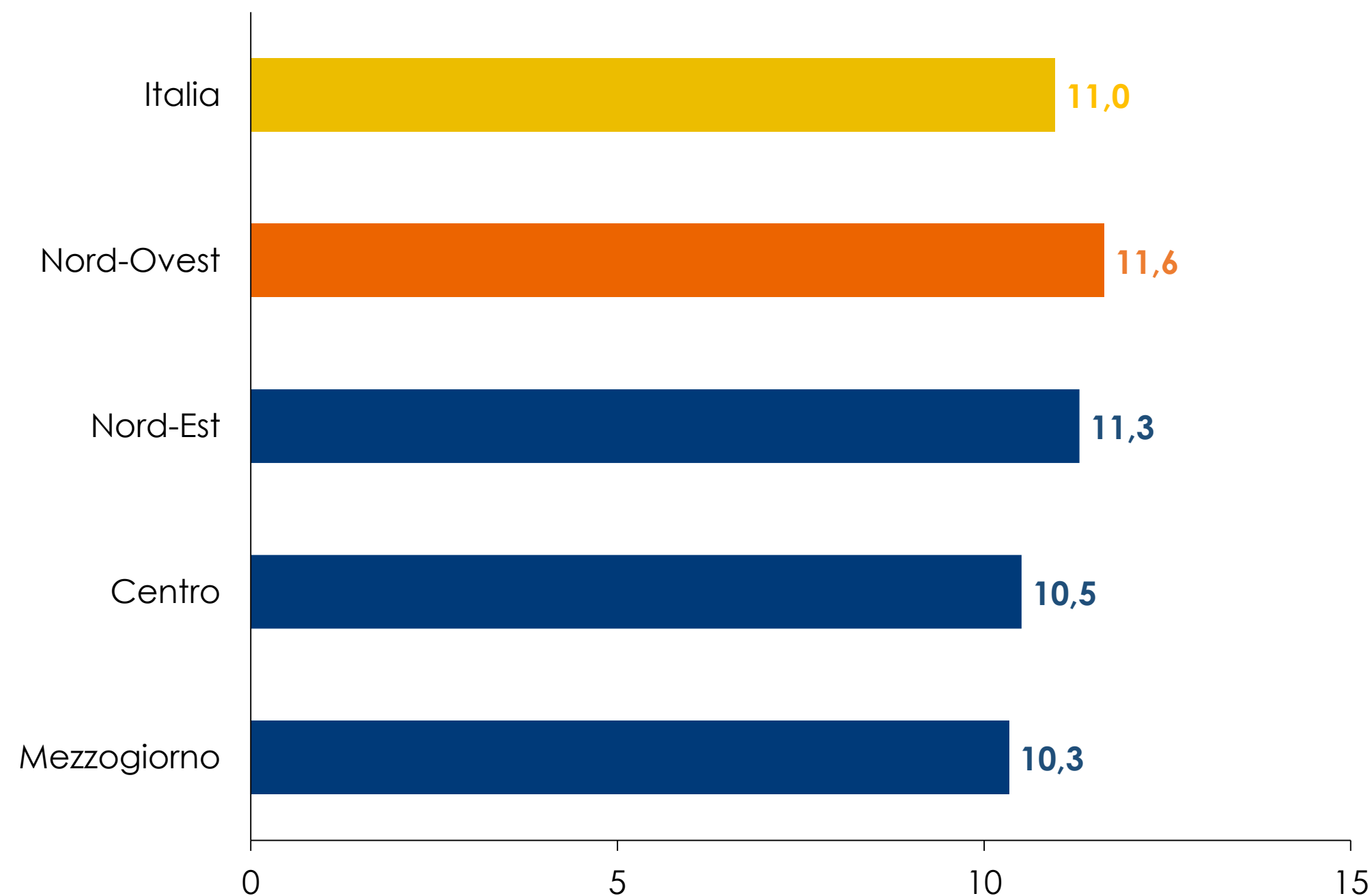


Piemonte



Necessità di maggior attenzione al welfare nelle imprese ²⁰

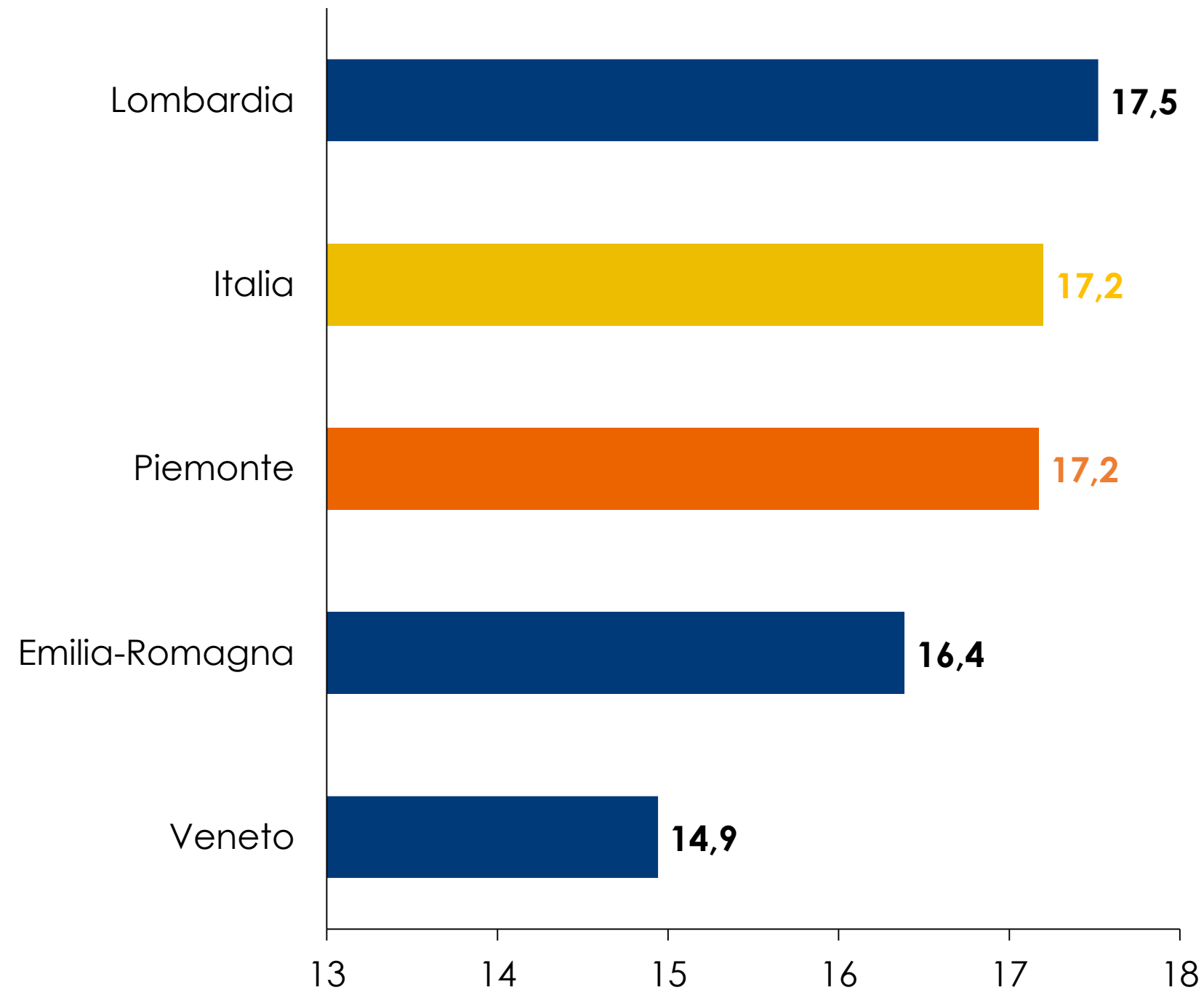
**Imprese con piani di monitoraggio e di pratiche
per il benessere lavorativo nel biennio 2021-22**
(%; imprese con almeno 3 addetti)



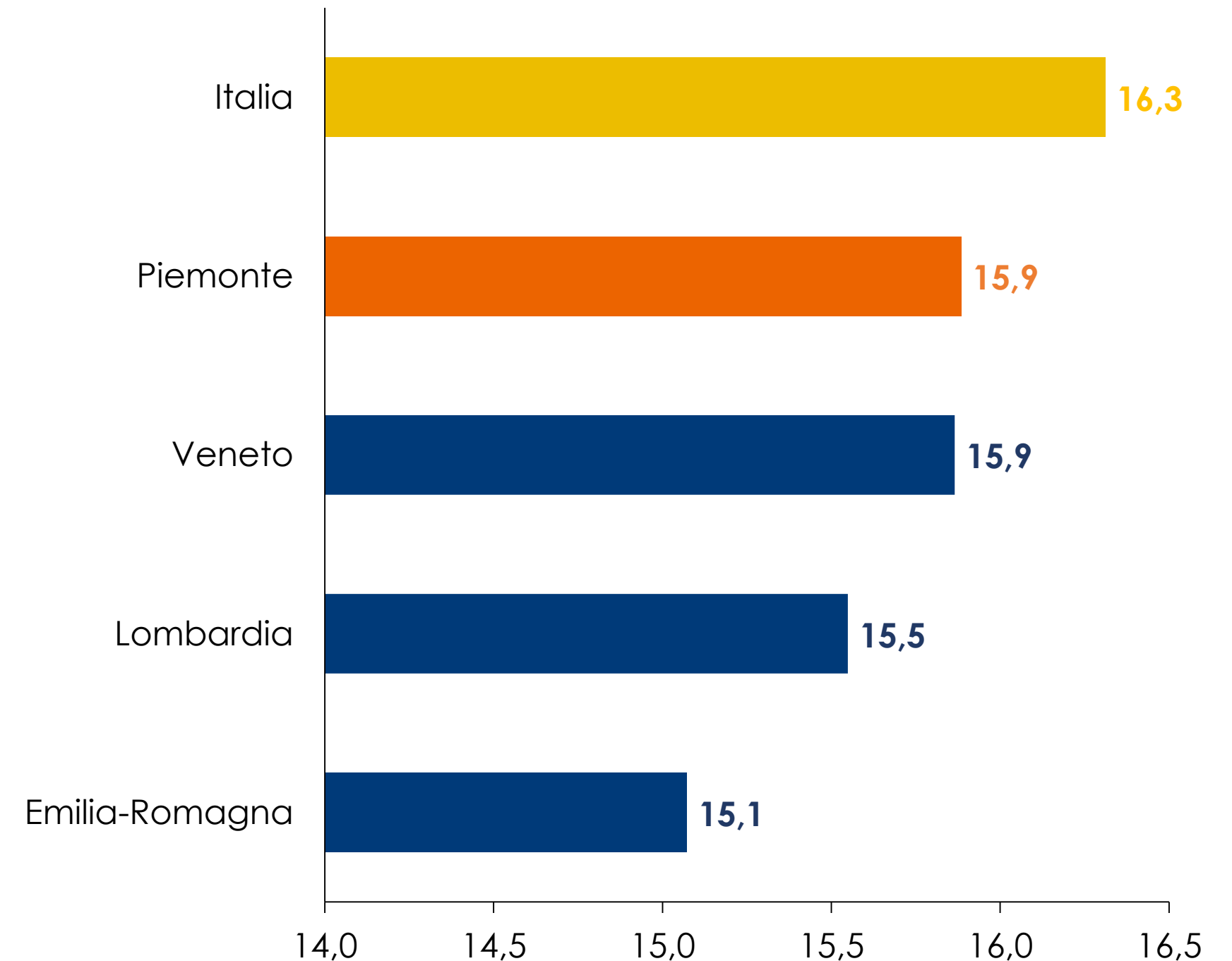
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat, Censimento permanente

Il ricambio generazionale delle imprese può essere un'opportunità

Incidenza % sul totale di imprese manifatturiere con tutto il board over 65, 2021



Incidenza % sul totale di imprese manifatturiere con almeno un under 40 nel board, 2021



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati ISID e Cerved

Importanti comunicazioni

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A.-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo “Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo”) si sono dotate del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231” (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle “Regole per Studi e Ricerche” e nell'estratto del “Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

A cura di:

Romina Galleri, Research Department, Intesa Sanpaolo